



## CERVETERI

## Lutto cittadino per i funerali di Don Mimmo

Le esequie alle 10.30 nella Chiesa di Cerenova



“La scomparsa di Don Domenico lascia un vuoto incolmabile in ognuno di noi. Per quasi vent'anni ha rappresentato un punto di riferimento per un'intera comunità, ricoprendo con immensa generosità e amore verso il prossimo il difficile ruolo di Parroco della Chiesa di Cerenova. Per questo motivo, in concomitanza dei funerali che saranno celebrati oggi, venerdì 3 novembre alle ore 10.30, ho firmato l'ordinanza con cui viene indetto lutto cittadino.

Questo vuole rappresentare un piccolo, ma sentito e tangibile segno di vicinanza istituzionale nei confronti di una persona come Monsignor Giannandrea, che tutti abbiamo sempre chiamato affettuosamente Don Mimmo, ha donato tanti anni della propria vita alla nostra città”. Ad annunciarlo è Elena Gubetti, sindaco di Cerveteri.

Nell'ordinanza, è disposto il lutto cittadino dalle ore 10:00 alle ore 13:00 della giornata di oggi, venerdì 3 novembre. Per l'intera giornata, le bandiere presenti sulle sedi istituzionali saranno posizionate a mezz'asta. Negli stessi orari, la cittadinanza è invitata ad osservare un momento di raccoglimento. Alle esequie, il Comune di Cerveteri sarà presente con il Gonfalone nastrato a lutto.

La vittima è un indiano di 40 anni. Sul posto la PolFer e la Polizia scientifica

# Muore investito da un treno Tragedia alla stazione Termini

L'incidente la notte del primo novembre, il corpo sarebbe rimasto sui binari fino a ieri mattina quando un secondo treno lo avrebbe investito di nuovo

Tragedia a Termini dove un uomo è stato investito e ucciso da un treno tra i binari 11 e 12. Inutile il tentativo del macchinista di frenarne la corsa. La vittima è un indiano di 40 anni, identificato grazie ai documenti e alle impronte digitali. Ad accorgersi del corpo è stato il macchinista di un treno diretto verso Napoli. Tanti i testimoni che hanno assistito alla scena, intorno alle 7.50 circa. Sul posto la PolFer, i vigili del fuoco, la polizia scientifica e il medico legale. Ancora non sono chiari i contorni della vicenda. Secondo quanto appreso, infatti, il 40enne sarebbe stato investito da un treno la notte del primo novembre, il corpo sarebbe rimasto sui binari e ieri mattina un secondo treno lo avrebbe investito di nuovo. Gli investigatori hanno acquisito le immagini delle telecamere di sorveglianza della stazione, anche quelle che puntano sui binari. Chi indaga dovrà determinare anche se si sia trattato di un gesto volontario oppure di un incidente. La salma è stata affidata all'autorità giudiziaria. I treni, secondo quanto appreso, non hanno subito ritardi o cancellazioni.



## Continua il maltempo

La tempesta Ciaran si sta estendendo da Nord verso il Centro  
La Protezione civile del Lazio ha emesso una nuova allerta gialla

Continua l'ondata di maltempo sull'Italia dove la tempesta Ciaran si sta estendendo da Nord verso il Centro. E sono diverse le regioni che prolungheranno l'allerta meteo rossa, arancione e gialla anche nella giornata di oggi, venerdì 3 novembre, con scuole chiuse in alcuni comuni. L'Agenzia regionale di Protezione

civile del Lazio ha emesso una nuova allerta gialla per tutta la giornata di oggi. Si prevedono sul Lazio precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

## Roma

## Droga a Cave, tre arresti dei Carabinieri

I Carabinieri di Palestrina hanno arrestato una coppia di Cave (lui 30enne, lei 26enne) e un 37enne di Valmontone, tutti gravemente indiziati del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Durante un posto di controllo, i Carabinieri hanno fermato due uomini a Cave a bordo di un'autovettura in uso al 37enne e hanno rinvenuto nove dosi di cocaina per un peso di grammi 5,61 g, mentre il 30enne è stato trovato con un'ulteriore dose di 0.4 g. Nel corso delle successive perquisizioni domiciliari, i militari hanno inoltre rinvenuto e sequestrato: in casa del 30enne e della sua compagna, 33 panetti di hashish preconfezionati per peso un totale 1,574 kg e ulteriori 15,7 g di hashish in una busta di plastica sigillata, 343 g di marijuana, 4,4 g di cocaina e materiale per il confezionamento; invece in casa del 37enne, un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento. Tutti ai domiciliari.

# Sagra del Carciofo, annunciate le date

Il sindaco di Ladispoli Grando: “L'evento si svolgerà il 12, 13 e 14 aprile. Cominciano i preparativi”

“È con grande gioia che annuncio le date ufficiali della 71° edizione della “Sagra del Carciofo Romanesco” di Ladispoli” scrive il Sindaco Alessandro Grando attraverso le sue pagine social. “L'evento più atteso dell'anno nel nostro Comune, che celebra l'eccezionale carciofo romanesco e la ricca tradizione gastronomo-

mica di tutte le regioni italiane, il prossimo anno si svolgerà nei giorni 12, 13 e 14 aprile”. “La Sagra del Carciofo è un momento di gioia, condivisione e orgoglio per la nostra comunità. È un'occasione per rafforzare i legami tra i cittadini di Ladispoli e per accogliere calorosamente i visitatori provenienti da tutto il

Paese e da oltre i confini nazionali”. “Durante la tre giorni di festa i visitatori potranno degustare i piatti tradizionali a base di carciofo romanesco, assaggiare le specialità delle diverse regioni italiane ospitate all'interno della ormai famosa “Piazza dei Sapori”, visitare mercatini di prodotti artigianali e

mostre d'arte, fare acquisti nei numerosi stand espositivi e assistere a spettacoli musicali e di intrattenimento per tutte le età”. “Comunico inoltre che prosegue il primo cittadino - entro metà dicembre, verrà pubblicato l'avviso per gli espositori che vorranno prendere parte alla manifestazione”. “Infine, a nome

dell'Amministrazione comunale, ringrazio l'Ufficio Cultura, Sport e Turismo guidato dall'Avv. Mario Paggi, l'Assessore al Turismo Marco Porro e la Pro loco di Ladispoli capitanata dal Presidente Claudio Nardocci, che avranno il compito di organizzare la Sagra nei minimi dettagli”.

Giornalisti in difficoltà per le querele per diffamazione che li costringono a difendersi in processi penali che nella maggior parte dei casi si concludono con il proscioglimento

# Giornalisti, Ossigeno: impunità per i reati contro i cronisti al 92%

In Italia l'impunità per i reati contro i giornalisti è scesa del 4,7% in tre anni, passando dal 96,7% del 2019 al 92% del 2022, un tasso che resta tremendamente ancora alto, pur migliorando. Lo segnala l'associazione 'Ossigeno per l'informazione, onlus che monitora intimidazioni e minacce nei confronti dei giornalisti italiani, in particolare contro i cronisti impegnati in prima linea nelle regioni del Mezzogiorno. Ossigeno (acronimo di Osservatorio Su Informazioni Giornalistiche E Notizie Oscure) ha rilanciato questi dati alla vigilia della Giornata mondiale dell'Onu per il contrasto all'impunità dei crimini contro i giornalisti, che si celebra ogni anno il 2 novembre. Il tasso di impunità fornito da Ossigeno - si legge su una nota dell'associazione - è calcolato sul numero degli operatori dell'informazione che hanno subito intimidazioni, e per i quali l'osservatorio ha verificato e certificato che hanno agito nel rispetto della legge e della deontologia professionale. Nel 2022 l'associazione guidata da Alberto Spampinato e Giuseppe Mennella ha censito in questo modo 322 cronisti minacciati. Minacciati di morte, di violenze fisiche ma anche intimiditi dalle tante querele 'temerarie' o 'calunniose', strumento sempre molto diffuso per spaventare o dissuadere chi denuncia il malaffare o cerca la verità in città o aree del Paese controllate dalla criminalità. La percentuale di cronisti che hanno visto processare e condannare il loro aggressore o autore di minacce (fisiche, verbali, legali), o che hanno ottenuto scuse o il ritiro di una querela per diffamazione a mezzo stampa è pari all'8%, si legge ancora nella nota di Ossigeno: ovvero 27 giornalisti minacciati (su 322), che hanno ottenuto una qualche forma di giustizia. Nello specifico, le condanne riguardano il pagamento delle spese processuali, l'arresto o la reclusione dell'autore dell'attacco ingiustificato. Ad oggi - dunque - non hanno ottenuto giustizia le restanti 295 vittime. Tra queste, 85 (il 26% del totale dei minacciati) ha avuto notizia di indagini in corso da parte delle forze dell'ordine o di avvio di procedimenti giudiziari per l'intimidazione subita. Queste iniziative giudiziarie ancora in corso non possono essere considerate come una punizione dei responsabili, spiega Ossigeno, ma vengono consi-

derate ai fini statistici come una impunità relativa. L'impunità assoluta, invece, risulta per 210 operatori dell'informazione (66% del totale) per i quali nessuna accusa è stata rivolta formalmente a chi li ha ostacolati. "Il giornalismo in Italia vive molte difficoltà a causa del dilagare di querele per diffamazione che costringono i giornalisti a difendersi in processi penali che nella maggior parte dei casi si concludono con il loro proscioglimento, lasciando tuttavia a loro carico spese e sofferenze", spiega l'avvocato Andrea Di Pietro, che coordina lo sportello legale di Ossigeno. "Tra le pressioni indebite subite dai giornalisti ci sono, appunto, le querele bavaglio o le cause

civili temerarie con richieste di risarcimento danni esorbitanti, azioni legali promosse da chi vuole spegnere le luci dell'informazione per continuare ad agire nell'ombra. Spesso ci chiediamo e altri ci chiedono: il singolo giornalista può fare qualcosa contro le querele bavaglio? La risposta non è semplice da dare, in questo contesto. Ovviamente, scendendo nei dettagli, bisogna fare numerose precisazioni giuridiche. Ma in breve si può dire: sì, in determinati casi e a certe condizioni il giornalista accusato di diffamazione da una querela presentata con la consapevolezza dell'innocenza altrui ha la possibilità di reagire presentando a sua volta una querela per calun-

nia". Aggiunge Alberto Spampinato, presidente di Ossigeno per l'informazione e fratello di Giovanni Spampinato, ucciso 51 anni fa a Ragusa con sei colpi di pistola: "In Italia ci sono giornalisti che per anni devono difendersi in tribunale, per anni, da accuse false, che prima che sia provata la loro innocenza devono sopportare sofferenze personali e spese che in molti casi nessuno rimborsa neppure dopo che la loro innocenza è stata sancita da una sentenza. Le procure potrebbero avere un ruolo più vigile e più attivo di fronte a calunnie evidenti contenute nelle querele che trattano: potrebbero reagire procedendo d'ufficio contro i querelanti ogni volta che la



malafede emerge dagli atti, dalle indagini, dallo svolgimento di un processo. Questo è possibile senza dover attendere una modifica legislativa. È possibile, accade, ma accade raramente, come mostra il numero di queste vicende processuali".

## Interviene l'Unesco "I Governi proteggano i cronisti minacciati"

Durante le campagne elettorali e le manifestazioni di protesta i giornalisti sono molto più

esposti al rischio di subire intimidazioni, minacce e violenze. Perciò quando lavorano in queste situazioni i governi di ciascun paese devono proteggerli meglio e di più, devono rafforzare le misure di prevenzione e protezione vigenti. Lo stabilisce il nuovo documento dell'Unesco "Il ruolo delle forze dell'ordine: garantire la sicurezza dei giornalisti durante le manifestazioni e le elezioni", pubblicato nella ricorrenza della "Giornata Internazionale per mettere fine all'impunità per i reati contro i giornalisti" indetta dall'Onu e celebrata in tutto il mondo. Ne dà notizia l'associazione Ossigeno per l'informazione. L'Unesco sottolinea l'urgenza e la drammaticità del problema dormendo alcuni dati. Fra gennaio 2019 e giugno 2022 ha riscontrato attacchi ai giornalisti legati proprio alle fasi elettorali, "nel contesto di almeno 89 elezioni svolte in 70 paesi di varie parti del mondo, durante le quali sono stati aggrediti 759 giornalisti e professionisti dei media (29% donne), il 42% di loro dalle forze dell'ordine", si legge nella nota di Ossigeno. Bisogna fare subito qualcosa, dice l'Unesco, ricordando che l'anno prossimo i cittadini saranno chiamati a votare in 80 paesi (28 andranno alle urne nella sola Unione Europea) e che nel periodo 2015-2021 in 101 paesi alcuni giornalisti hanno subito gravi attacchi (soprattutto da parte delle forze dell'ordine, con percosse e arresti arbitrari, ma anche da parte dei manifestanti) mentre seguivano manifestazioni pubbliche e proteste e durante queste manifestazioni 13 giornalisti sono stati uccisi. Che cosa fare, dunque? L'Unesco raccomanda innanzitutto di stabilire buone relazioni fra le forze dell'ordine, i media e i cronisti che seguono manifestazioni e incontri pubblici, e di addestrare gli agenti di polizia al corretto rapporto con i cronisti, durante la loro formazione e con corsi di aggiornamento periodici. Il documento dal titolo ""The role of law enforcement agents: ensuring safety of journalists during public demonstrations and elections" sarà leggibile oggi sul sito web dell'Unesco.

## Papa Francesco: "Nelle guerre ci sarà sempre la sconfitta del prezzo pagato, basta morti"

Basta morti nelle guerre che sono sempre una "sconfitta". Non c'è mai una "vittoria totale, dietro c'è la sconfitta del prezzo pagato". Il Papa, celebrando la messa al cimitero militare di Roma per la commemorazione dei defunti, ha avviato una riflessione sulle guerre dei giorni nostri. "Non potevo non pensare alle guerre di oggi. Anche oggi - ha osservato con dolore il Papa nella breve omelia a braccio - quanti giovani e non giovani nelle guerre del mondo. Anche quelle più vicino a noi, in Europa. Quanti morti, si distrugge la vita senza coscienza di questo". "Oggi pensando alla memoria dei morti - l'appello del Papa - e avendo la speranza, preghiamo il Signore per la pace, chiediamo che la gente non si uccida più nelle guerre. Tanti morti. Tanti

soldati che lasciano la vita lì. E questo perché sempre le guerre sono una sconfitta. Sempre. Non c'è vittoria totale, uno vince l'altro ma dietro c'è la sconfitta del prezzo pagato. Preghiamo il Signore per i defunti, per tutti. Il Signore riceva tutti, abbia pietà di noi e ci dia la speranza per andare avanti. E di poterci trovare tutto insieme quando lui ci chiamerà". Bergoglio, nella celebrazione al cimitero militare della capitale, ha riflettuto su due pensieri: "Memoria e speranza. Memoria di chi ci ha preceduto, di chi ha finito la vita, di tanta gente che ci ha fatto del bene, nella famiglia, negli amici, e memoria anche di coloro non sono riusciti a fare tanto bene ma nella misericordia di Dio sono stati ricevuti. E poi speranza. Questa è una memoria per guar-

dare avanti, per camminare verso un incontro con tutti, con il Signore e dobbiamo chiedere la grazia della speranza che mai delude, che ci porta avanti, ci aiuta a risolvere problemi e a cercare vie di uscita. La speranza feconda. Quella virtù teologale di tutti i giorni, che chiamo 'della cucina, che non delude'". Francesco racconta i suoi sentimenti arrivando al cimitero dei morti in guerra: "Mi soffermo su una cosa che mi è accaduta all'entrata: guardavo l'età dei caduti, la maggioranza tra i 20e i 30anni. Vite stroncate, vite senza futuro. Qui. E ho pensato ai genitori, alle mamme che hanno ricevuto quelle lettere: 'Lei ha un figlio eroe, si eroe - la riflessione del Pontefice - ma me lo hanno tolto. Tante lacrime in queste vite stroncate'".

**Caffetteria Doria**

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

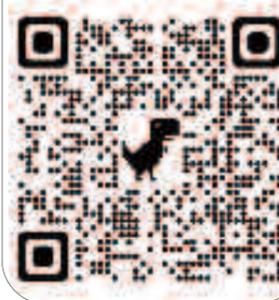
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS pagamenti contributi inps

Sisal

SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL CANALE  
YOUTUBE

www.youtube.com  
@lavocetelevisione



Ieri mattina, i Carabinieri della Stazione di Roma Prenestina, unitamente a quelli della Stazione di Roma San Giovanni hanno arrestato un 15enne romano, già con precedenti, in esecuzione di un'ordinanza che dispone la misura cautelare del collocamento in comunità, emessa dal Tribunale per i Minorenni di Roma - Ufficio del giudice per le indagini preliminari, gravemente indiziato del reato di furto aggravato. Sul conto del minore sono stati raccolti gravi elementi indiziari in ordine alla commissione di un furto con strappo della collanina, subito da una ragazza il pomeriggio dell'8 ottobre scorso. La vittima, infatti, si era presentata ai Carabinieri della Stazione Roma San Giovanni denunciando che mentre stava camminando in via Sannio con il proprio fidanzato, era stata raggiunta alle spalle da un giovane che, correndo, le aveva strappato la collanina d'oro che indossava, per poi darsi alla fuga. Altre persone avevano notato la scena e avevano rincorso il giovane tentando di bloccarlo senza esito, riuscendo a fargli però abbandonare a terra la refurtiva. Le indagini dei Carabinieri, grazie alla descrizione fornita dalla vittima e da alcuni testimoni e all'analisi dei video delle telecamere di videosorveglianza poste lungo la via, hanno permesso di risalire all'indagato che è indiziato di essere il responsabile di altri due episodi di furto con strappo: uno ai danni di una 66enne originaria delle Filippine che lo scorso 9 settembre mentre prendeva l'ascensore per rientrare in casa era stata avvicinata alle spalle da un giovane che le aveva strappato la collanina in oro e l'altro ai danni di una 28enne italiana che lo

## Rapina una donna al Pigneto, le videoriprese lo incastrano Gli agenti di Porta Maggiore fermano un uomo di 37 anni CC arrestano un 15enne, a suo carico tre furti con strappo di collanine



scorso 10 settembre era stata fermata in strada con una scusa da un giovane che poi le strappava due collanine in oro che portava al collo. Su richiesta della Procura della Repubblica

per i Minorenni ha quindi richiesto ed ottenuto il provvedimento cautelare che i Carabinieri hanno notificato al minore, rintracciato nella sua abitazione nel quartiere Prenestino-

Centocelle, e lo hanno accompagnato presso una comunità nella provincia di Roma. Le indagini dei Carabinieri proseguono al fine di accertare eventuale coinvolgimento dell'indagato

in altri episodi dello stesso tipo.

### Rapina una donna al Pigneto Arrestato un uomo di 37 anni

La Polizia di Stato, al termine di un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Roma, ha eseguito un'ordinanza cautelare emessa dal GIP del Tribunale di Roma, a carico di un 37enne gravemente indiziato di aver rapinato una donna al Pigneto. Sono bastate alcune immagini sfocate agli investigatori della Polizia di Stato per indirizzare le indagini tese ad individuare il responsabile di una rapina, avvenuta in zona Pigneto. Il fatto risale a metà dello scorso settembre: una ragazza, in quel momento in macchina da sola nel traffico, è stata afferrata al collo da un uomo che, dopo averla bloccata, prima le ha rubato la borsa e poi ha tentato di strapparle di dosso una collana, creando in lei un forte stato di agitazione e di paura. Le indagini sono state condotte fin da subito dagli investigatori del commissariato Porta Maggiore, i quali, visionando le immagini, seppur non perfette, delle videosorveglianze, grazie alla loro conoscenza del territorio, sono riusciti ad individuare nell'odierno indagato il presunto autore. Acquisiti ulteriori elementi investigativi, tra cui alcune testimonianze dirette, la Procura di Roma, che ha coordinato le indagini, ha chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari l'emissione di una misura cautelare a carico del 37enne. L'uomo, in poco tempo, è stato rintracciato dagli stessi agenti del commissariato Porta Maggiore e, dopo gli atti di rito, è stato accompagnato in carcere a disposizione della Magistratura.

## Colosseo, controlli straordinari dei Carabinieri

*Cinque "procacciatori" abusivi sono stati sanzionati e allontanati per 48 ore  
Sequestrati 10 biglietti per l'ingresso al monumento pronti alla vendita*

Roma, hanno messo in atto un servizio straordinario di controllo del territorio finalizzato al contrasto dei reati predatori e dell'abusivismo commerciale, in tutta l'area archeologica del Colosseo. L'attività rientra nell'ambito di un più ampio piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per contrastare situazioni di degrado,

abusivismo e illegalità, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Nello specifico, i militari hanno sorpreso cinque persone, tutte prive di autorizzazioni, mentre cercavano di procacciare turisti, offrendo loro la vendita di tour guidati per il Colosseo o biglietti

per bus scoperti. I Carabinieri hanno fatto scattare per tutti le sanzioni amministrative, per un totale di 2.500 euro ed hanno provveduto a sequestrare 10 biglietti d'ingresso per il Colosseo, badge e tutto il materiale pubblicitario rinvenuto. Inoltre, i militari hanno notificato a tutti i sanzionati l'ordine di allontanamento dall'area per le successive 48 ore.



## Controlli antidegrado in piazzale Ostiense

La scorsa mattina, i Carabinieri della Compagnia di Roma Eur, unitamente agli agenti della Polizia Locale di Roma Capitale, hanno eseguito un servizio coordinato di controllo in piazzale Ostiense, mirato alla prevenzione e alla repressione di ogni forma di illegalità e degrado. Le verifiche hanno riguardato l'area antistante la stazione ferroviaria Ostiense, i parcheggi e le banchine degli autobus, oltre alla zona interessata dalla presenza dei banchi addetti alla vendita ambulante. Ad esito delle attività, sono state identificate 25 persone - tra cui diversi cittadini stranieri, senza fissa dimora e con precedenti. In particolare un cittadino del Mali di 37 anni è stato denunciato



poiché risultato sottoposto al divieto di dimora nel comune di Roma. Nel corso delle operazioni sono state sequestrate circa 700 kg di merce varia - indumenti e utensili -, poi rimossi da personale dell'azienda AMA, intervenuto sul posto.



**SEGUICI SU**

Facebook Instagram

**la Voce TV**

YouTube

**la Voce televisione**

*L'appello di Amnesty International: "Non abbandoniamo le donne e le bambine dell'Afganistan"  
Un lascito solidale per restare al loro fianco ogni giorno*

# Oltre un milione di ragazze senza diritti, escluse dalla scuola e a rischio violenze

Un milione e 100.000 donne escluse dall'istruzione secondaria, 1095 civili uccisi, il 43% degli organi di stampa chiusi, 2374 giornaliste estromesse dal loro lavoro: sono i numeri agghiacciati dell'Afganistan di oggi, un paese dove dal 15 agosto 2021, data in cui i talebani hanno ripreso il potere, è iniziata una nuova fase di violenze, che vede i diritti umani sotto attacco su tutti i fronti. Amnesty International, ogni giorno al fianco della popolazione, chiede alla comunità internazionale tutto il sostegno possibile per difendere il diritto delle donne e degli uomini dell'Afganistan a vivere in libertà, dignità e ugua-

glianza e rilancia un appello a sostenere questa lotta, anche attraverso uno strumento di solidarietà concreta come il lascito solidale.

## Spietata repressione delle donne afgane

Nonostante l'instabilità politica e i conflitti, le donne afgane hanno fatto importanti conquiste nei venti anni passati. Tuttavia oggi, sotto l'attuale autorità talebana, stanno perdendo tutto ciò che hanno ottenuto. A partire dal 20 settembre 2021, è stato vietato alle ragazze afgane di età superiore ai 12 anni di frequentare le scuole. Al contempo, restrizioni severe sulla



segregazione dei generi nelle università hanno fortemente limitato le opportunità per molte giovani donne di accedere a un'istruzione accademica significativa. Alcune uni-

versità private hanno introdotto aule separate per i sessi, mentre molte istituzioni pubbliche hanno deciso di non consentire alle donne di lavorare o di frequentare i corsi

finché non verranno istituite classi separate per donne e uomini. Private dell'accesso all'istruzione e all'opportunità lavorativa, le donne stanno anche vivendo una crescente minaccia di violenza di genere. Le loro libertà fondamentali di movimento e di espressione, compresa la scelta dell'abbigliamento, sono soggette a gravi limitazioni e bersaglio di violenze fisiche e morali. "I talebani, nel corso di questi due anni, hanno progressivamente smantellato le istituzioni fondamentali per la tutela dei diritti umani e represso la libertà di espressione e di associazione, il diritto a un giusto processo e altri diritti

fondamentali. In particolare, hanno soppresso i diritti essenziali delle donne e delle ragazze. Si sono verificati arresti arbitrari, torture, rapimenti e omicidi di giornalisti, atleti, artisti, attivisti, difensori dei diritti umani, accademici, membri di minoranze religiose ed etniche" spiega Riccardo Noury, portavoce di Amnesty International Italia. "In questo scenario, è fondamentale che tutti prendano parte alla lotta di migliaia di donne e di uomini che stanno rischiando la vita per costruire un futuro di diritti e libertà. Certamente il lascito solidale è una formidabile leva verso questo cambiamento".

## Federlazio Donna il Presidente è Alessia Di Giorgio



L'Assemblea di "Federlazio Donna", categoria dell'Associazione dedicata all'imprenditoria femminile, ha eletto il suo Presidente: è Alessia di Giorgio, classe '68, laurea in Economia e Commercio, Amministratore Delegato della storica azienda romana "Cereria Di Giorgio spa" che dal 1908 produce candele di ogni tipo, da quelle per uso ecclesiastico e votivo, alle candele per uso domestico o aziendale. Dopo una lunga carriera come responsabile di produzione dell'azienda familiare, ne prende le redini nel 2018 e la porta a consolidare la propria posizione e a diventare uno dei maggiori

player nazionali ed internazionali nel mondo delle candele artigianali di alta qualità. Il gruppo è storico "Fornitore Pontificio", le sue candele illuminano ogni anno il Colosseo durante il percorso della Via Crucis ed è fornitore, tra l'altro, della Chiesa Cattolica di Hong Kong. Il nuovo Presidente avrà il compito di guidare "Federlazio Donna", la categoria dell'Associazione che ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo dell'imprenditoria femminile e la partecipazione di quest'ultima alle rappresentanze istituzionali, di elaborare proposte in materia di politiche sociali e di sviluppare nuovi percorsi

di formazione. "Sono felice e onorata di aver ricevuto l'incarico di presiedere "Federlazio Donna" - ha detto il nuovo presidente, Alessia Di Giorgio - lavorerò con impegno, passione ed entusiasmo per sostenere e far crescere il tessuto imprenditoriale femminile locale. Nella consapevolezza che va superato il problema che, da sempre, ostacola le capitanie d'impresa alla guida di circa un milione e 300mila aziende in tutta Italia: la difficoltà di far convivere in modo sereno ed efficace gli impegni di lavoro con quelli della famiglia".

## Carta d'Identità Elettronica Sabato apre il nuovo punto di rilascio a via Petroselli 52

Proseguono anche nel mese di novembre gli Open Day con prenotazione dedicati alle carte d'identità elettroniche, con l'inaugurazione di un nuovo spazio a disposizione della cittadinanza in Via Petroselli 52, che si aggiunge ai 3 ex PIT del centro, in cui sarà possibile fare richiesta della CIE ogni fine settimana. Sabato 4 novembre è prevista l'apertura straordinaria degli sportelli anagrafici del Municipio XI, nella sede di Via Portuense 579, e del Municipio V, sede di via di Torre Annunziata 1. Come di consueto, oltre agli uffici municipali, saranno aperti a Roma anche i tre chioschi ex Punti Informativi Turistici di Piazza di Santa Maria Maggiore, Piazza delle Cinque Lune, Piazza Sonnino e il nuovo punto di rilascio CIE di Via Petroselli 52, sia sabato 4 novembre dalle 8.30 alle 16.30 che domenica 5 novembre dalle 8.30 alle 12.30. Per poter richiedere la carta d'identità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l'appuntamento, prenotabile venerdì 3 novembre dalle ore 9 fino a esaurimento sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno.

"Prosegue l'impegno dell'Amministrazione capitolina per migliorare e diversificare il sistema di richiesta della carta d'identità elettronica: da sabato 4 novembre sarà attivo un nuovo punto di rilascio CIE in via Petroselli 52 che ogni fine settimana garantirà un servizio aggiuntivo alla cittadinanza. Grazie a due ulteriori postazioni dedicate, sarà possibile aumentare il numero di appuntamenti settimanalmente a disposizione per fare richiesta del documento elettronico. Nel primo weekend di novembre sono più di 400 le CIE prenotabili il venerdì mattina per il giorno seguente. Il consueto ringraziamento va ai Dipartimenti competenti e agli ufficiali di anagrafe che lavorano con continuità da oltre un anno e mezzo per garantire le aperture straordinarie" ha commentato Andrea Catarci, assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti. Per espletare la richiesta bisognerà presentarsi muniti di prenotazione, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento.



### MISSION

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

### SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



# Torna il consueto appuntamento "free" con gli spazi del sistema museale della Città Eterna

## Domenica 5 novembre ingresso gratuito nei Musei civici e siti archeologici di Roma

Domenica 5 novembre, prima domenica del mese, torna la tradizionale possibilità di visitare gratuitamente gli spazi del Sistema Musei di Roma Capitale e alcune aree archeologiche della città. Tra queste l'Area Sacra di Largo Argentina (via di San Nicola Dè Cesarini di fronte al civico 10, dalle ore 9.30 alle ore 16.00 ultimo ingresso ore 15.00), l'area archeologica del Circo Massimo (dalle ore 9.30 alle ore 16.00, ultimo ingresso ore 15.00) e i Fori Imperiali (ingresso dalla Colonna Traiana 09.00 - 16.30, ultimo ingresso un'ora prima della chiusura). Questi i Musei Civici aperti: Musei Capitolini; Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali; Museo dell'Ara Pacis; Centrale Montemartini; Museo di Roma a Palazzo Braschi; Museo di Roma in Trastevere; Galleria d'Arte Moderna; Musei di Villa Torlonia; Serra Moresca di Villa Torlonia; Museo Civico di Zoologia; Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco; Museo Carlo Bilotti - Aranciera di Villa Borghese; Museo Pietro Canonica a Villa Borghese; Museo Napoleonico; Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina; Museo di Casal de' Pazzi; Museo delle Mura; Villa di Massenzio. L'iniziativa è promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Ingresso libero compatibilmente con la capienza dei siti.

Prenotazione obbligatoria solo per i gruppi al contact center di Roma Capitale 060608 (ore 9 - 19). A ingresso gratuito sia le collezioni permanenti che le esposizioni temporanee, a partire dai Musei Capitolini (piazza del Campidoglio 1) dove, a Palazzo dei Conservatori, nelle sale piano terra, è allestita la mostra I sommersi.

Roma 16 ottobre 1943, a cura di Yael Calò e Lia Toaff, che commemora attraverso l'esposizione di documenti, giornali, disegni, fotografie ma soprattutto oggetti di vita quotidiana di persone - donne, uomini, bambini - le storie di chi quel giorno, da tutti i quartieri della Capitale, fu arrestato e non tornò mai più. Nella Pinacoteca Capitolina, è possibile ammirare, per la prima volta a Roma, la Deposizione di Cristo, spettacolare capolavoro del celebre pittore veneziano Jacopo Robusti, detto il Tintoretto, il pittore più geniale e anticonformista del Rinascimento veneziano. Nella Sala degli Arazzi del Palazzo dei Conservatori la mostra VRBS Roma in cui ammirare il vetro dorato raffigurante la dea



Roma, personificazione della città secondo l'iconografia diffusa, con l'elmo e la lancia, rinvenuto nel corso degli scavi per la realizzazione della stazione della Metro C a Porta Metronia e per la prima volta esposto al pubblico. Nelle sale al terzo piano di Palazzo Caffarelli La Roma della Repubblica, secondo capitolo (dopo la mostra La Roma dei Re del 2018) del ciclo Il Racconto dell'Archeologia, basato principalmente sulle collezioni di proprietà comunale conservate nei magazzini e nei musei della Sovrintendenza. La mostra è arricchita da contenuti multimediali che narrano in maniera evocativa e coinvolgente le vicende della storia repubblicana di Roma attraverso i secoli. Infine nella Sala della Lupa e dei Fasti antichi di Palazzo dei Conservatori, ne L'eredità di Cesare e la conquista del tempo, si narra la storia di Roma dalle sue origini fino agli albori dell'età imperiale (www.museicapitolini.org). Ai Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali (via IV Novembre 94), con la mostra Imago Augusti. Due nuovi ritratti di Augusto da Roma e Isernia, i visitatori avranno l'opportunità di immergersi nell'intenso dialogo dell'imperatore con il sé stesso giovane. Due teste-ritratto marmoree di Augusto, rinvenute in occasione degli scavi archeologici condotti presso la via Alessandrina a Roma, nell'area del Foro di Traiano, e lungo la via Occidentale a Isernia, permettono un confronto animato tra due momenti della vita dell'imperatore (www.mercatiditraiano.it).

Il Museo Pietro Canonica a Villa Borghese ospita la mostra El Dorado, a cura di Alessandra Mammi con opere di Renata Boero, Paolo Canevari, Valerio D'Angelo, Gianni Dessi, Rà di Martino, Flavio Favelli, Sabina Mirri, Elisa Montessori, Luigi Ontani e Alfredo Pirri. La figurazione a "fondo oro", tecnica di cui si hanno tracce fin dall'epoca paleocristiana e bizantina, non ha mai smesso di attrar-

Dialogo in immagini: un "incontro-confronto" tra venticinque modelli per sculture in marmo di Pietro Tenerani, che ritraggono personaggi di spicco della società italiana e internazionale dell'Ottocento, e le immagini fotografiche di Luigi Spina, tra i maggiori fotografi di arte contemporanei. Per il programma di arte italiana contemporanea QUOTIDIANA, ospitato nelle sale al piano terra e promosso dalla Quadriennale



re gli artisti influenzando le loro pratiche e stimolando nuove interpretazioni fino a giungere alla contemporaneità. Al Casino dei Principi di Villa Torlonia (via Nomentana 70) la prima mostra in Italia di FERRARI SHEPPARD (Chicago 1983), considerato attualmente uno degli artisti americani più interessanti delle ultime generazioni. L'esposizione, dal titolo "CRUCIBLE" e a cura di Ludovico Pratesi, presenta diciotto opere, delle quali undici realizzate appositamente per la mostra romana, oltre al video Be in My Mind, (www.museivillatorlonia.it). Al Museo di Roma a Palazzo Braschi (piazza San Pantaleo 10 - piazza Navona 2) prosegue l'esposizione Vis-à-vis. Tenerani Spina.

di Roma, in esposizione, per la sezione PAESAGGIO, la mostra degli artisti Roberto Pugliese e Quayola, nata a partire da un testo di Valentino Catricalà, mentre per la sezione PORTFOLIO, Federica Francesconi espone l'opera Clickbait (2022), un dittico monocromo di grandi dimensioni. (www.museodiroma.it). Nelle sale della Galleria d'Arte Moderna (via Francesco Crispi 24), numerose le proposte, fra cui l'installazione Tellurica di Pino Genovese e Alberto Timossi: due opere ambientali che mettono in dialogo le materie utilizzate dai due artisti con lo spazio architettonico tardo-cinquecentesco del museo.

Le altre sale della GAM ospitano inoltre L'allieva di danza di

Venanzo Crocetti. Il ritorno, una delle prime sculture di grande formato dedicate al tema della danza di Crocetti, che torna in tutta la sua magnificenza dopo circa due anni di un accurato e specialistico restauro da parte dei tecnici dell'ICR. E ancora, Laboratorio Prampolini #2 - Taccuini, disegni e progetti inediti dal Futurismo all'Art Club, un progetto esclusivo per mezzo del quale s'intende riportare l'attenzione sul multilinguismo artistico e l'interdisciplinarietà di Enrico Prampolini, nell'arco di tempo che va dagli anni Trenta ai Cinquanta del Novecento, all'apice quindi della carriera e dell'esuberanza progettuale dell'artista. Infine, Osvaldo Peruzzi - Splendore geometrico futurista, una mostra sintetica ma esaustiva della parabola espressiva del pittore Osvaldo Peruzzi (1907-2004), uno degli ultimi futuristi a divulgare le tesi rivoluzionarie del movimento marinettiano. Nel chiostro-giardino è ancora possibile ammirare StenLex. Rinascita - Intervento artistico site specific e standardo urbano, appositamente realizzato per la Galleria in collaborazione con Wunderkammern Gallery. (www.galleriaartemodernaroma.it). Al Museo Carlo Bilotti, sempre a Villa Borghese (via Fiorello La Guardia 6 - viale dell'Aranciera 4) la mostra tense\_intense, con le opere di Barbara Doser e Hofstetter Kurt, esponenti dell'arte concettuale contemporanea austriaca. Un affascinante percorso espositivo costellato da video, installazioni, stampe di immagini, proiezioni e sculture, il cui filo conduttore è l'intreccio e la simultaneità degli opposti. (www.museocarlobilotti.it). Al Museo delle Mura la mostra "Patrimonio Mondiale: la Natura e

le Impronte Umane", che presenta alcune importanti testimonianze dei luoghi Patrimonio Mondiale, attraverso 51 immagini fotografiche di Michele Spadafora, suddivise in 7 aree tematiche: Civiltà scomparse, Natura e paesaggio, Disegno urbano, Architettura difensiva, Luoghi di culto, Tradizione e vita, Eredità del passato. (www.museodellemuraroma.it). Tre le mostre che si possono ammirare al Museo di Roma in Trastevere (piazza S. Egidio, 1/b) in questa domenica a ingresso gratuito.

La nuova esposizione Illustrazioni per libri inesistenti. Artisti con Manganelli, in occasione del centenario della nascita dello scrittore Giorgio Manganelli presenta una cospicua mole di scritti da lui dedicati alle arti visive, oltre a opere d'arte esplicitamente ispirate ai suoi testi, soprattutto quelle degli artisti amici e compagni de route. Nelle sale del piano terra Philippe Halsman. Lampo di genio, esposizione fotografica dedicata a Philippe Halsman, tra i più originali ed enigmatici ritrattisti del Novecento con oltre cento immagini di vario formato, tra colore e bianco e nero, che percorrono la sua intera carriera, selezionate da Contrasto e Archivio Halsman di New York. Infine, le sale del museo ospitano XIV PREMIO PHOTO IILA - "METAMORFOSI URBANE. Città e comunità sostenibili" con l'esposizione dei migliori scatti della nuova edizione del premio dedicato a fotografi latinoamericani under 35 (www.museodiromaintrastevere.it). Fanno eccezione alla gratuità: Helmut Newton. Legacy, al Museo dell'Ara Pacis (con ingresso alla mostra da Via di Ripetta n. 180) esposizione nata in accordo con la Newton Foundation, e curata da Matthias Harder e Denis Curti, che attraverso circa 250 fotografie, riviste e documenti racconta con un nuovo sguardo l'unicità, lo stile e il lato provocatorio del celebre fotografo (www.arapacis.it); la visita immersiva del Circo Massimo in realtà aumentata e virtuale, Circo Massimo Experience, dalle ore 10:00 alle ore 16:00 (ogni 15 minuti - ultimo ingresso alle ore 14:50); www.circomaximoexperience.it). Ingresso a tariffa ridotta per possessori della MIC Card. Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sono disponibili su www.museiincomuneroma.it e sui canali social di Roma Culture, del Sistema Musei e della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Servizi museali a cura di Zetema Progetto Cultura.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU f t i y

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

Si è conclusa con successo la prima missione internazionale del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, in Etiopia. La delegazione da lui guidata, rientrata a Roma, ha siglato una serie di accordi significativi nell'ambito dello sviluppo economico. Rocca, insieme all'Università "La Sapienza", con la collaborazione dello staff dell'ambasciata italiana guidato dall'Ambasciatore Agostino Palese, ha firmato un memorandum d'intesa con il presidente della regione del Tigray, Getachew Reda, che pone le basi (con il sostegno dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo Sviluppo) per una collaborazione tra l'Ateneo capitolino e l'Università di Mekelle, nei settori agricolo, farmaceutico e sanitario. Nonché per un supporto alla ricostruzione del Tigray. Rocca, nel corso della missione, ha anche incontrato i vertici dell'Università di Mekelle e ha visitato due ospedali che saranno sede delle attività universitarie. L'iniziativa testimonia l'impegno del Lazio nell'affermare il proprio ruolo in ambito internazionale e nel contribuire al progresso e alla ricostruzione di regioni colpite da conflitti.

La collaborazione con il Tigray rappresenta, dunque, un passo importante nell'ambito di politiche di cooperazione internazionale, solidarietà e sviluppo condiviso. «Abbiamo firmato un accordo importante con il Governo del Tigray, che vede la Regione Lazio, insieme all'Università di Roma "La Sapienza" e all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, impegnate per il rilancio di questo territorio. Un impegno sia sotto il profilo dell'educazione sanitaria, attraverso la collaborazione con le due facoltà di medicina, sia nel settore agroalimentare. Inoltre, abbiamo anche esplorato la possibilità di un'intesa nel campo farmaceutico. Il Lazio, quindi, diventa un partner prezioso di una regione importante che fa parte di un Paese prioritario per l'Italia», ha affermato il presidente Francesco Rocca. Il presidente della Regione Lazio, nel corso della missione, ha anche espresso gratitudine al presidente della regione del Tigray, Getachew Reda, e all'Ambasciatore Agostino Palese per la calorosa accoglienza e la fruttuosa collaborazione. «È la mia prima missione internazionale e ne sono estremamente orgoglioso e soddisfatto, perché stiamo dando una mano a un Paese che ha tanto sofferto ed ha bisogno di ripartire. La

## Sviluppo economico, conclusa la missione internazionale in Etiopia Il presidente della Regione Rocca fa rientro con l'intesa firmata Accordo tra Regione Lazio e Tigray



popolazione del Tigray è resiliente e desidera ardentemente un riscatto. Siamo determinati a contribuire a questo

processo di rinascita e a rafforzare i legami di solidarietà tra le nostre comunità», ha concluso Rocca.

“Modalità di rateizzazione degli oneri concessori e dell’oblazione dovute al Comune per la sanatoria per gli abusi edilizi di cui alle Leggi n.47/1985, n.724/1994 e n.326/2003 e relativa L.R. del Lazio n.12/2004”. Questo l’oggetto della Delibera di Giunta n.157/2023 con la quale la Giunta comunale ha fissato i termini per il pagamento degli oneri concessori dei richiedenti della sanatoria degli abusi edilizi. Un atto valido per tutte le richieste di condono, tra cui quelli che verranno rilasciati per Campo di Mare. I soggetti che abbiano un importo da pagare fino a 5mila euro dovranno farlo in un’unica

# Sanatoria per gli abusi edilizi, approvata la rateizzazione degli oneri concessori al Comune

rata, senza interessi legali e senza la presentazione della polizza fideiussoria. In ogni caso la rata andrà versata entro e non oltre i 60giorni dall’avvenuta ricezione della lettera di invito al ritiro della Concessione. Per importi compresi tra i 5.001,00 euro e 10mila euro, l’importo sarà versabile in un massimo di 3



rate trimestrali, previa presentazione della polizza fideiussoria. Per importi tra i 10.001,00 euro e 15000 euro, in 4 rate trimestrali, dai 15001 ai 20mila euro in 5 rate trimestrali e dai 20.001,00 euro in poi in 6 rate trimestrali. “Un’azione urbanistica mirata, fortemente voluta dalla nostra

Amministrazione e che raggiungiamo grazie ad un importante lavoro di squadra, conclusosi anche grazie al fondamentale lavoro della nostra Dirigente, l’Ingegnere Manuela Lasio, che ringrazio per la solerzia e la rapidità con le quali ha messo in pratica la volontà politica – ha detto Riccardo Ferri, Assessore all’Urbanistica del Comune di Cerveteri – sul tema dei condoni ci eravamo presi un impegno preciso in campagna elettorale con tutti i cittadini: con questa delibera daremo modo a tutti i richiedenti di mettersi in regola con maggiore facilità, non essendo costretti a pagare importi alti in una unica soluzione”.

## 4 Novembre, Giornata dell’Unità Nazionale

Spieghiamolo ai bambini e nelle scuole: perché in Italia è festa nazionale e cosa si celebra oggi. Sicuramente dei cittadini abitano proprio in via “4 novembre” ma può darsi che non ne conoscono il perché. Sicuramente, tanti cittadini così come tanti ragazzi, nell’incontrarsi in Piazza o al “Parco della Rimembranza” avranno avuto modo di sostare o passare vicino al monumento dei caduti di Cerveteri. Può darsi che non abbiano notato l’anno di morte di molti dei nominativi scolpiti sulla pietra: 1915-1016-1917-1918, gli anni della Prima Guerra Mondiale. Questa data (4 novembre 1918 ) è stata fino a pochi anni fa una delle feste più importanti d’Italia, tanto da permettere ai ragazzi di stare a casa invece di andare a scuola. Oggi, invece, si va in aula dove si celebra sicuramente, con i maestri e con i professori, questa giornata perché è l’anniversario della Vittoria dell’Italia nella Prima guerra Mondiale e la Giornata Nazionale delle Forze Armate. Questa data ricorda il giorno in cui nel 1918 entrò in vigore l’Armistizio di Villa

Giusti con il quale l’Impero Austro-Ungarico riconosceva la sconfitta della Guerra e concedeva all’Italia, tra le altre cose, i territori di Trento e Trieste che sanciva la fine della guerra, iniziata nel 1915, dove morirono oltre 17 milioni di persone e altri milioni furono feriti e mutilati. Possiamo affermare che con questa guerra, con l’annessione di Trento e Trieste, si completò il lungo processo di unità nazionale iniziato in epoca risorgimentale. E’ diventata una festa nazionale a partire dal 1922 con un regio decreto promulgato da Vittorio Emanuele III. Con questa celebrazione si vuole rendere omaggio agli Italiani, uomini e donne, che negli anni della guerra hanno perduto la propria vita per la Patria, per la libertà e per costruire un futuro di pace. Le nostre truppe combatterono battaglie estenuanti, nel fango delle trincee, senza cibo, sotto le intemperie in uno stato di tensione continua e logorante. Il loro sacrificio deve rimanere un modello e una guida per il lavoro e impegno quotidiano e prezioso delle Forze Armate che svolgono deli-

cate missioni di pace in ogni parte del mondo dove c’è bisogno di pace e democrazia. Perché coinvolgere i giovani?, perché domani saranno loro le madri e i padri di questa società e sarà loro il compito di rinnovarla, portare avanti gli ideali, l’orgoglio per le nostre radici e per la nostra storia, rinnovando i valori fondamentali di libertà, giustizia, responsabilità, gli stessi in cui credevano i nostri soldati che a dispetto della loro giovane età, in quel conflitto si arruolarono e seppero farsi onore sacrificando la propria vita. Non ultimo il rispetto delle regole che è un altro elemento imprescindibile, per costruire una società ed è per questo che il nostro comportamento deve sempre andare nella direzione della correttezza nei confronti delle persone, nel rispetto della dignità altrui e delle leggi. Spero che questa giornata non passi come un anniversario incapace di parlare alle coscienze... immaginate le speranze e le spirazioni di quei ragazzi che andarono in guerra e fatele vostre. Guardare al passato è il primo passo per vivere il presente e costruire il futu-



ro, particolarmente oggi dove siamo chiamati ad essere uniti e a impegnarci responsabilmente per contrastare l’individualismo imperante e l’atteggiamento sfiduciato nei confronti delle istituzioni coinvolgendo le nuove generazioni che spesso purtroppo preferiscono restare ai margini, nell’indifferenza del mondo politico. Un grazie a tutte le donne e gli uomini impegnati nel nostro Paese e all’estero, vi siamo vicini e riconoscenti. Oggi, come nel passato, l’Italia ha bisogno di Voi, del Vostro coraggio e della Vostra umanità!! Viva le Forze Armate, viva l’Italia ...la nostra Patria.



Riceviamo e pubblichiamo: “L’iniziativa dell’amministrazione Gubetti di spostare il capolinea dei bus Seatour e Cotral da Piazza Aldo Moro a viale Manzoni, ha rivelato nei mesi estivi di “prova” tutta la sua inad-

## Cinque Stelle Cerveteri: “Rivedere lo spostamento del capolinea Seatour”

guatezza, provocando forti disagi ai cittadini, soprattutto anziani e disabili. Malgrado queste criticità la Sindaca ha reso, da ottobre, definitivo questo spostamento, insistendo sull’esigenza di valorizzare il complesso architettonico della scalinata che porta a Piazza S. Maria e anche quella di limitare le soste che creano disagi al traffico. Sicuramente la valorizzazione del centro storico sta a cuore a chi ama Cerveteri e ci vive da diversi anni. Ma una tale decisione è stata tra l’altro presa, a nostro parere, senza un’organizzazione della logistica e un’adeguata informazione

su orari e tragitti dei bus. Come Movimento 5 Stelle Cerveteri riteniamo che la qualità della vita dei cittadini sia prioritario rispetto a certe scelte opinabili e avventate. Sarebbe stato infatti auspicabile da parte dell’amministrazione, una maggiore attenzione alle esigenze dei cittadini, portando migliorie ai servizi pubblici al di là di eventuali spostamenti. Perché allora una decisione definitiva? Non si potrebbe rivalutare tutto il progetto e la sua attuabilità tenendo conto delle criticità? Così in una nota a firma del Gruppo Territoriale M5S Cerveteri.

## Nuova cartellonistica alla Necropoli della Banditaccia

Una delle prime azioni concrete che abbiamo fatto per sistematizzare l’operazione di rebranding in atto, riguarda la cartellonistica della Necropoli. Qui, a Cerveteri – dove il colore di riferimento è il verde e i supporti hanno una dimensione ridotta e verticale – si è scelto di lavorare nell’ottica di rendere i contenuti sia testuali che visuali il più comprensibile possibile a tutti. Tre

fasce cromatiche ben distinte ma in tonalità, identificano con chiarezza le informazioni: il nome e i riferimenti, la spiegazione (in doppia lingua) e un disegno architettonico che, seppur semplificato, aiuta a leggere l’ambiente descritto. Che ve ne pare? Lo dichiara dal proprio profilo Facebook il Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia.



**ARSET**  
Il bazar dell’usato e del nuovo

*L’arte del riuso.*

**OGGETTISTICA - CD E VINILI  
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO  
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

**CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717**  
Emy Arset Rossi

Ogni giorno migliaia di persone attraversano incoscientemente i binari

# Le denunce di Ardità arrivano a Striscia

*Un pericoloso malcostume quello segnalato da Trombetta nella trasmissione satirica*

Una figuraccia che forse potrà servire per risolvere l'annoso problema degli attraversamenti sui binari alla stazione ferroviaria di Ladispoli. Sono anni che Giovanni Ardità, già consigliere comunale nelle file del centro destra denuncia a mezzo stampa, con petizioni inviate a chi di dovere, interviste e post sui social ma ancora troppo poco è stato fatto per risolvere definitivamente il malcostume di attraversare i binari e non utilizzare il sottopassaggio per raggiungere il centro di Ladispoli o il quartiere campo sportivo. Finalmente mercoledì 1 novembre è andato in onda il servizio realizzato qualche giorno fa da Riccardo Trombetta, che ha documentato come il malcostume sia trasversale. Decine e decine di persone, che in una giornata diventano centinaia se non migliaia di uomini e donne di tutte le età, addirittura un militare in divisa, un ragazzo con tanto di monopattino in spalla, un uomo che con una certa difficoltà non riesce a risalire la banchina tanto da doversi sedere sul marciapiede e poi recuperare, sono stati immortalati nel servizio del tg satirico di Canale 5, "Striscia la notizia", andato in onda nella fascia di maggiore ascolto serale, raccontando un malcostume che perdura da anni, che ha portato anche a diversi incidenti gravi e mortali ma che ha visto solo nel consigliere emerito Ardità, l'unico che nel corso del



tempo ha denunciato lo stato di fatto, come mostrato dai ritagli di giornale che si sono visti nel corso del servizio di Riccardo Trombetta. L'inviato di Striscia ha anche mostrato, evidenziandole, le risposte avute da RFI interpellata dalla redazione del pro-

gramma di Antonio Ricci. "Per anni ho denunciato la situazione di pericolosità nella nostra stazione - ha commentato Giovanni Ardità - spero che il servizio di "Striscia la notizia" riesca a far arrivare risposte concrete alle mie segnalazioni".

Camilla Augello

## Martedì 7 novembre Lecture d'autunno alla biblioteca comunale

L'amministrazione comunale di Ladispoli informa che torna l'appuntamento mensile con le lecture a bassa voce per bambini da 0 a 6 anni a cura del Gruppo Volontari Nati per Leggere di Ladispoli, in collaborazione con la biblioteca. Come molti sanno NPL è il programma nazionale di promozione della lettura, rivolto alle famiglie con bambini in età prescolare, che si preoccupa di spiegare in maniera chiara e scientifica che ogni bambino è nato per leggere, sin dalla più tenera età. Leggere insieme al proprio bambino, tutti i giorni e per pochi minuti, vi permetterà di stabilire con lui un rapporto e un legame importanti, migliorerà la sua vita emotiva e lo sviluppo intellettuale, arricchendo il suo mondo interiore, il suo linguaggio, le sue idee e le sue immagini mentali: un gesto semplice che contribuirà a renderlo un giovane adulto abituato all'ascolto e probabilmente anche un futuro lettore! Vi aspettiamo martedì 7 novembre alle ore 16:30 con Lecture d'autunno: l'incontro è dedicato a bambini da 0 a 6 anni, la partecipazione è libera e gratuita ma è necessaria la prenotazione. Vi invitiamo inoltre a conoscere la nostra Sala Ragazzi, sempre ricca di libri e curiosità, e il progetto NPL, vi aspettiamo per darvi tutte le informazioni e i consigli utili affinché la lettura condivisa diventi una pratica quotidiana irrinunciabile in famiglia.

## Il 4 e 5 novembre il PD chiama a raccolta per la manifestazione dell'11 novembre a Roma

"Per dare ulteriore slancio all'azione politica sul territorio, per fornire un'importante sostegno alla manifestazione indetta dal Partito il prossimo sabato 11 novembre a Roma in Piazza del Popolo. Il Circolo PD Ladispoli informa che è attivo il tesseramento per l'anno 2023, sotto il motto "La Forza della Comunità". In particolare, chiunque voglia iscriversi potrà farlo sabato 4 e domenica 5 novembre, dalle ore 10 alle ore 13, recandosi nei locali della sezione di Via Odescalchi n.57. Sarà un tesseramento parti-

colare, chiamato non solo a sottoscrivere l'adesione nuova o rinnovata alla vita politica del PD, ma anche, qualora lo si voglia, esprimere l'adesione alla manifestazione di Piazza del Popolo. Un momento, che anche grazie al vostro aiuto, e di tutti coloro che vorranno impegnarsi attivamente, potrà essere affrontato nel modo migliore, per tornare a guardare il futuro con gli occhi della speranza. Iscrivetevi al Partito Democratico, con voi tutto sarà possibile". Nota a firma del Partito Democratico Ladispoli.

## Domenica Ladispoli celebra la Festa dell'Unità Nazionale e la Giornata delle Forze Armate

L'Amministrazione comunale in occasione della Festa dell'Unità Nazionale e della Giornata delle Forze Armate invita la cittadinanza a partecipare alla manifestazione in programma domenica 5 novembre con inizio alle ore 9:00 in piazzale Roma da dove si muoverà il corteo per raggiungere Piazza dei Caduti (ore 10:00).

Dopo la cerimonia dell'alzabandiera il sindaco Alessandro Grando depositerà una corona presso il Monumento ai

Caduti rendendo omaggio a tutti coloro che hanno lottato per la libertà e per la democrazia. Durante la cerimonia verrà deposto un mazzo di fiori alla stele "Caduti di Nassiriya" da parte del sindaco Alessandro Grando e della signora Monica Cabiddu, vedova di Andrea Filippa, l'eroico carabiniere che riuscì ad impedire che l'esplosione del camion-bomba avvenisse all'interno della caserma causando una tragedia di dimensioni ancora peggiori.

## L'annuncio dell'assessore all'igiene urbana Pierini durante il consiglio comunale Arrivano le fototrappole contro gli incivili

LADISPOLI - Strade e marciapiedi sporchi, ma soprattutto discariche abusive in ogni dove, in particolar modo nelle zone periferiche. A Ladispoli si attende ancora l'installazione delle fototrappole tanto annunciate dall'assessore all'igiene urbana Marco Pierini. A richiederle sono soprattutto i residenti di Olmetto e Monteroni che non devono fare i conti solo con buste di indifferenziata o ingombranti abbandonati in ogni dove nella periferia, ma anche con discariche di amianto, già segnalate ma ancora lì presenti. E

ora ad accendere i riflettori sulle fototrappole è stato anche il consigliere di Ladispoli Attiva, Fabio Paparella. Al momento, secondo quanto illustrato dall'assessore Pierini, ne sarebbero attive 5 nei pressi del Vaccina, di Torre Flavia. Si tratta di dispositivi con sistema di videoregistrazione. Altre cinque, definite "civetta" (ossia un semplice deterrente che però non è in grado di immortalare gli incivili) sono posizionate in altre zone della città. Nessuna di queste, però, comprende le frazioni più compro-

messe. « A brevissimo - ha assicurato Pierini - saranno installate 7 fototrappole della Tekneko. Altre - ha aggiunto - saranno installate di concerto con la ditta che gestisce i cassonetti degli abiti usati e saranno posizionate proprio nelle zone limitrofe, spesso prese di mira dagli incivili». Le prime, insomma, a detta dell'assessore dovrebbero arrivare già a novembre. «Stiamo inoltre studiando - ha concluso - l'acquisto di ulteriori sistemi mobili per cercare di andare a coprire tutto il territorio».

Agenzia Funebre  
**MEZZOPANE**  
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583  
www.mezzopane.it  
mezzopane1945@gmail.com

# Centrale Enel Civitavecchia, presentato al Mimit il documento sul piano strategico di riconversione

Il vicepresidente Roberta Angelilli: «Regione Lazio pronta a fare la sua parte, fiduciosi in una risposta adeguata di Enel nel piano industriale»

Si è svolto questa mattina al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, alla presenza del sottosegretario Fausta Bergamotto, il tavolo interistituzionale sulla centrale Enel Civitavecchia.

Al sottosegretario è stato presentato un documento unitario firmato da tutte le parti sociali (sindacati, associazioni datoriali, il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco e il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Pino Musolino), rivolto al Governo

e consegnato ieri alla vicepresidente della Regione Lazio, Roberta Angelilli. Il documento reca cinque priorità: • Una strategia per la transizione energetica e riconversione industriale verso la sostenibilità e il green deal; • Verifica di tutti gli strumenti agevolativi per la realizzazione di un piano di sviluppo; • Appello ad Enel di porre il sito di Civitavecchia tra le priorità strategiche per il potenziamento della logistica e lo sviluppo di un hub delle energie rinnovabili in vista della presentazione dell'imminente piano industriale previsto per la fine del mese di novembre; • Rilancio del porto di Civitavecchia come punto di riferimento della Blue Economy e accelerazione nella procedura della zona logistica semplificata; • Sostegno allo sviluppo dell'eolico off-shore nell'area di Civitavecchia, anche per ciò che concerne i servizi e le lavorazioni a terra. «La Regione continuerà a svolgere un ruolo di coordi-

namento tra tutti gli attori protagonisti e attiverà i tavoli di propria competenza e la cabina di regia per la Blue Economy presieduta da Francesco Rocca, per completare l'istituzione e l'avvio nel più breve tempo possibile della zona logistica semplificata», ha dichiarato la vicepresidente della Regione Lazio, Roberta Angelilli. «Verificheremo se ci sono le condizioni per avviare sul territorio un contratto di sviluppo che consentirebbe l'adozione

di speciali accordi di programma e progetti di riconversione e riqualificazione. Soprattutto, attendiamo con fiducia la presentazione da parte di Enel del piano industriale, che auspichiamo possa costituire una risposta adeguata alle istanze del territorio», ha concluso la vicepresidente Angelilli.



di speciali accordi di programma e progetti di riconversione e riqualificazione. Soprattutto, attendiamo con fiducia la presentazione da parte di Enel del

piano industriale, che auspichiamo possa costituire una risposta adeguata alle istanze del territorio», ha concluso la vicepresidente Angelilli.

## Avvisi pubblici per “Cambio di destinazione d’uso degli edifici” e per “miglioramento sismico ed efficientamento energetico”

CIVITAVECCHIA - L'assessore all'Urbanistica Dimitri Vitali comunica che il Consiglio Comunale di Civitavecchia ha deliberato due varianti “alle norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale Vigente”. La prima (DCC n. 69) riguarda il “cambio di destinazione d’uso degli edifici”; la seconda (DCC n. 70), è per gli “interventi per il miglioramento sismico e per l’efficientamento energetico degli edifici”. Per un periodo di 30 (trenta) giorni a decorrere dal 7 novembre 2023 saranno pubblicati sul

Bollettino Ufficiale Regione Lazio (B.U.R.L.) al link: <https://www.regione.lazio.it/bur> e sul sito istituzionale dell'Ente sotto le sezioni “Albo Pretorio online” categoria “Avvisi/Avviso Pubblico” al link: <https://civitavecchia.trasparenza-valutazione-merito.it/> e “Avvisi Pubblici” al link: <https://www.comune.civitavecchia.rm.it/avvisi-pubblici-2023/> e consultabili presso la Segreteria Generale del Comune in P.le Guglielmotti n.7, gli atti della variante normativa alle N.T.A. del P.R.G. costituita dall'in-

roduzione degli artt. 4bis e 4ter alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale vigente, adottate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 e 70 del 07.07.2022. Entro tale termine gli interessati potranno prendere visione degli atti e fino a 30 (trenta) giorni dopo la scadenza del periodo di deposito potranno presentare eventuali osservazioni. Le osservazioni andranno presentate, in bollo corrente, al Servizio 3 – Sezione 2 Urbanistica al seguente indirizzo di Posta Elettronica

Certificata: [comune.civitavecchia@legalmail.it](mailto:comune.civitavecchia@legalmail.it) e dovranno riportare i seguenti oggetti: per la DCC n. 69 “Disposizioni per il cambio di destinazione d’uso degli edifici – integrazione alle N.T.A. del P.R.G. - Osservazioni”; e per la DCC n. 70 “Interventi per il miglioramento sismico e per l’efficientamento energetico degli edifici – integrazione alle N.T.A. del P.R.G. - Osservazioni”. Non saranno prese in considerazione le osservazioni che perverranno con modalità diverse e fuori del termine indicato.

## Giammusso scrive ad Arsial per gli alberi pericolosi a Pantano

Il presidente del gruppo consiliare Lega con Salvini nel Consiglio di Città Metropolitana, Antonio Giammusso, ha scritto una lettera urgente ad Arsial riguardante lo stato delle alberature di via Fontanatetta. “Nei giorni scorsi un grosso ramo, staccatosi dall’albero a causa del forte vento, ha colpito una motociclista in transito sulla strada provinciale. Un incidente che poteva avere un tragico epilogo, che ha fatto suonare un campanello d’allarme. Per questo, in qualità di rappresentante del

territorio presso Città Metropolitana, ho verificato le competenze su quel tratto di strada e (appurato che la responsabilità degli alberi è dell’agenzia regionale proprietaria dei terreni) ho voluto richiedere un intervento urgente ad Arsial affinché il pericolo alla sicurezza stradale sia scongiurato, anche sulla strada provinciale 1/c Aurelia-Bagni Sant’Agostino. Terrò puntualmente informata la cittadinanza su ogni riscontro che riceverò”, conclude Giammusso.

## Incrocio via Pienza, intervento per limitare la velocità delle auto



Aumentare la sicurezza stradale e limitare la velocità dei veicoli. E' questo l'obiettivo dell'intervento che nei prossimi giorni verrà eseguito all'incrocio con via Pienza e che tenta di regolamentare il traffico dei veicoli su Via Etruria, una delle arterie stradali più percorse in alternativa alla Via Aurelia. “Questa mattina abbiamo eseguito un sopralluogo tecnico con il comandante della Polizia Locale, Ketì Marinangeli e l'ingegner Di Bernardi dell'ufficio tecnico del Comune. Considerati i disagi, le lamentele esposti dai cittadini e soprattutto la pericolosità di quel tratto viario, si ritiene utile ed opportuno istituire una

rotatoria all'altezza di Via Pienza. L'obiettivo è quello di ridurre e moderare la velocità ed aumentare la sicurezza stradale. La nuova rotatoria sarà pronta al massimo tra una decina di giorni”, afferma l'assessore ai Lavori Pubblici, Andrea Amanati. Come più volte segnalato dai cittadini, il tratto in oggetto è molto frequentato e percorso ogni giorno da centinaia di veicoli che spesso non rispettano i limiti di velocità. “Non potendo intervenire con l'installazione di dissuasori su questa strada, parallela alla statale Aurelia e percorsa anche dai soccorsi del 118, con l'arrivo dei 4 vigili che prenderanno servizio presso il

Comando di Polizia locale capitanato dalla Comandante Ketì Marinangeli, sarà possibile provvedere al rispetto delle norme stradali vigenti. E' nostra intenzione dare risposte ai cittadini che lamentano giustamente il problema dell'alta velocità nel centro abitato”, dichiara il sindaco Pietro Tidei. Nelle nostre città e nei paesi italiani, la progettazione e costruzione di rotonde stradali, in sostituzione degli impianti semaforici è sempre maggiore. Effettivamente hanno come obiettivo la sicurezza stradale, in questo modo chiunque si immette nel flusso circolatorio della rotonda deve moderare la velocità.

www.cavallinomattocerveteri.it

**CAVALLINO MATTO** RistoFamily

**CERVETERI**  
Piazza Risorgimento 7  
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri

**#1 IL PRIMO RISTO FAMILY DEL LITORALE NORD**

# Il presidente del Consiglio Meloni ha partecipato all' Ai Safety Summit voluto da Rishi Sunak

## Asse Roma-Londra sull'Intelligenza artificiale

*Al vertice i massimi esponenti delle istituzioni mondiali hanno ragionato di governance globale*

L'Intelligenza artificiale è una delle principali sfide dell'agenda internazionale per il governo italiano (e non solo) e questo è stato il messaggio che il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha portato ieri all' Ai Safety Summit organizzato dal Regno Unito. La premier, come riferiscono fonti diplomatiche, aveva accolto immediatamente, nei giorni scorsi, l'invito del primo ministro britannico Rishi Sunak al vertice che si è svolto nella cornice di Bletchley Park, la tenuta dove hanno lavorato, nel corso della Seconda guerra mondiale, il famoso matematico Alan Turing e il gruppo di studiosi e ricercatori che hanno decifrato i messaggi in codice utilizzati dalla Germania nazista e contribuito ai successi bellici degli Alleati. L'inclusione dell'Italia nel confronto al massimo livello del vertice ribadisce, inoltre, la rinnovata collaborazione tra Roma e

Londra e il forte rapporto di cooperazione e amicizia tra Meloni e Sunak. Anche in occasione del suo intervento alle Nazioni Unite, il presidente del Consiglio aveva sottolineato l'urgenza di "meccanismi di governance globale", "capaci di assicurare che queste tecnologie rispettino barriere etiche" e "che l'evoluzione della tecnologia rimanga al servizio dell'uomo e non viceversa". Per Meloni, la priorità è "dare applicazione pratica al concetto di algoritmi". Un principio alla base della Rome Call for A.I. Ethics, il documento promosso dalla Santa Sede per un approccio etico all'intelligenza artificiale. In più occasioni il premier ha ribadito come l'intelligenza artificiale e le sue innumerevoli applicazioni offrano straordinarie opportunità alle nostre società ma anche "enormi rischi". Questo impone alle nazioni,



come ricordato dal presidente del Consiglio al Palazzo di Vetro di New York, il massimo impegno per "non commettere l'errore di considerare questo dominio una sorta di zona franca senza regole". In occasione del vertice, Meloni ha quindi evidenziato come non ci sia altra scelta se non quella di lavorare a un quadro normativo globale su questo tema. Si tratta di una grande sfida per chi è coinvolto nella

definizione delle politiche, a maggior ragione a livello multilaterale. È anche per questo motivo che l'Italia intende porre l'intelligenza artificiale al centro delle discussioni della presidenza italiana del G7 del 2024. All'evento ha preso parte, peraltro, anche il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, per partecipare a una riunione presieduta dalla ministra per la Scienza, l'innova-

zione e la tecnologia britannica Michelle Donelan, che si è tenuta a latere del summit. La giornata di ieri ha preso il via alle 10 ore di Londra (le 11 in Italia). Insieme al premier Meloni, anche vari capi di Stato e di governo, esponenti internazionali di rilievo come la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, e il segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, oltre a

rappresentanti di aziende ed esperti del settore. Ad accogliere gli ospiti è stato ovviamente il primo ministro Sunak. Successivamente, dopo la "foto di famiglia" di rito in queste occasioni, sono iniziati i lavori con un dibattito incentrato sulle priorità legate all'intelligenza artificiale nei prossimi cinque anni, partendo dalla collaborazione internazionale sino alle sfide che riguardano lo sviluppo de settore. A seguire, nel pomeriggio, si è tenuta una seconda tavola rotonda durante la quale i capi di Stato e di governo, gli amministratori delegati di varie aziende e rappresentanti della società civile discuteranno di come realizzare in maniera concreta l'obiettivo di rendere l'intelligenza artificiale uno strumento sicuro e sfruttarne le opportunità. Prima della conclusione dei lavori, inoltre, c'è stato spazio per degli incontri bilaterali.

Il cosiddetto Piano Mattei approda oggi, salvo sorprese, in Consiglio di ministri. Un decreto legge con cui il governo Meloni vuole sottolineare l'urgenza di dare concretezza, definendo strategie e governance, alla collaborazione annunciata nei mesi scorsi tra Italia e Stati del Continente africano. Una collaborazione che punta, secondo quanto si legge in una bozza del dl, da una parte a "promuovere lo sviluppo economico e sociale" dell'Africa e dall'altra a "prevenire le cause profonde delle migrazioni irregolari" su cui il premier ha parlato pure nella telefonata-tranello dei due comici russi criticando anche l'inazione dell'Ue. Il Piano, secondo quanto si legge, guarda al "coordinamento" delle iniziative, oltreché pubbliche, "private, anche finanziate o garantite dallo Stato italiano, rivolte a Stati del Continente africano" e mira a inserirsi nella "più ampia strategia italiana di tutela e promozione della sicurezza nazionale in tutte le sue dimensioni, inclusa quella economica, energetica, climatica, alimentare e del contrasto ai flussi migratori irregolari". Il Piano Mattei avrà durata quadriennale e potrà essere aggiornato anche prima della scadenza. Tra gli ambiti di intervento fa riferimento ai seguenti settori:

## Il Piano Mattei arriva a Palazzo Chigi

### La via italiana al dialogo con l'Africa riprende le idee del fondatore di Eni



"Cooperazione allo sviluppo, promozione delle esportazioni e degli investimenti, istruzione e formazione professionale, ricerca e innovazione, salute, agricoltura e sicurezza alimentare, approvvigionamento e sfruttamento sostenibile delle risorse naturali, incluse quelle idriche ed energetiche, tutela dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici, ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture anche digitali, valorizzazione e sviluppo del partenariato energetico anche nell'ambito delle fonti rinnovabili, sostegno all'imprenditoria e in particolare a quella giovanile e femminile, promozione dell'occupazione, prevenzione e contrasto dell'immigrazione irregolare". Viene istituita una cabina di regia "presieduta dal Presidente del Consiglio dei ministri e composta dal ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, con funzioni di vicepresidente, e dagli altri ministri, dal Presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome, dal direttore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, dai presidenti dell'Ice-Agenzia italiana per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, della Cdp e della società Sace".

## Milano, il nome di Berlusconi nel Famedio

### Il fratello Paolo: "Concordia con il premier"

L'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, morto lo scorso 12 giugno, da ieri è ufficialmente iscritto tra i cittadini illustri di Milano. La cerimonia si è svolta al Famedio, il Pantheon del capoluogo lombardo, all'interno del Cimitero Monumentale e vi hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco di Milano Giuseppe Sala, il fratello Paolo Berlusconi, il senatore di Forza Italia Adriano Galliani, il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri e l'amico storico Marcello Dell'Utri.

L'elenco delle cittadine e dei cittadini illustri iscritti, in tutto 14 di cui 6 donne e 8 uomini, comprende anche: Marcello Abbado, musicista, ex direttore del Conservatorio di Milano scomparso nel 2020, Manlio Armellini, storico direttore del Salone del Mobile, anche lui morto nel 2020, la partigiana Francesca Laura Wronowski, i fratelli Balbiani, Natale, Cesare e Alessandro, che hanno ereditato l'attività organaria più antica d'Italia, e ancora Franco Cerri, Gaetanina Calvi, una delle figure volute dalla presidente del consiglio comunale Elena Buscemi che presiede la Commissione, la prima donna italiana a laurearsi in ingegneria civile al Politecnico di Milano nel 1913, Rosina Ferrario, la

prima aviatrix italiana, Gisella Floreanini, partigiana, insegnante di musica, prima donna a conquistare la carica di ministra in Italia, Ombretta Fumagalli Carulli, prima donna a sedere ad una cattedra di Diritto canonico in Italia, nel suo caso alla Cattolica di Milano, Alberto Garutti, Achille Mauri, Alfredo Ravasco e la stilista Marta Vacondio Marzotto.

"In queste 14 personalità si troverà la Milano della bellezza e della creatività", ha detto Sala. Biografie, quelle raccolte al famedio, che da 140 anni rappresentano "una Milano plurale diversificata e per questo ricca". Quattordici nuove iscrizioni, una ragione comune, "il tentativo di migliorare la vita della nostra comunità". Un passaggio del discorso dedicato a Silvio Berlusconi, "uno dei protagonisti della vita industriale politica e sportiva del Paese". Queste le motivazioni per il fondatore di Mediaset ed ex presidente del Consiglio espresse dalla Commissione consultiva del Comune per le onoranze al Famedio: "Con l'iscrizione al Famedio la nostra città rende merito al ragazzo dell'Isola, all'imprenditore creatore di decine di migliaia di posti di lavoro, al leader politico e al segno



indelebile lasciato dal suo talento visionario così come dalla sua personalità strabordante, tanto apprezzati quanto criticati, ma senza alcun dubbio cruciali nella storia recente di Milano e dell'Italia". Al termine della cerimonia, il fratello del leader scomparso, Paolo Berlusconi rispondendo ad alcune domande ha chiarito i rapporti tra la famiglia e la presidente del Consiglio. "Fratture tra la famiglia Berlusconi e la presidente Meloni? Ma quando mai - ha detto -. Noi apprezziamo Giorgia che sta operando benissimo. Credo che tutte le notizie apparse siano soltanto appigli per provare a mettere zizzania tra la nostra famiglia e questo governo".

Intervistato da Veltroni per il Corriere: "Mi manca tutto, non ho accettato il distacco dal campo"

# Totti: "Mi farebbe piacere incontrare Spalletti"

L'ex capitano della Roma: "Il nostro rapporto è stato condizionato dai dirigenti"

Francesco Totti e Luciano Spalletti, un rapporto conflittuale ai tempi del tecnico alla Roma: ma "se lo incontrassi lo saluterei con affetto, mi farebbe piacere. Credo che tra noi ci sia un profondo legame". Lo dice l'ex capitano dei giallorossi intervistato da Walter Veltroni per il "Corriere della Sera". "Anche perché quello che abbiamo passato insieme, quando arrivò da Udine, è per me, nella mia vita, qualcosa di irripetibile. Sia in campo che nel quotidiano. Io uscivo una o due volte a settimana con lui a cena. Luciano era una persona piacevole, divertente, sincera. Nella fase finale il nostro rapporto è stato condizionato dall'esterno, specie dai dirigenti o consulenti della società, e non ci siamo più capiti. Anche io ho fatto degli errori, ci mancherebbe. Credo che tutti e due, se tornassimo indietro, non entreremmo più in conflitto". Conoscendo Luciano Spalletti, "che è uno degli allenatori più bravi, se non il più bravo in Italia, sapevo che avrebbe impresso una svolta" alla Nazionale. Lo dice Francesco Totti, intervistato dal "Corriere della Sera". "La squadra sa come stare in campo, si vede che giocano più liberi, che si divertono. I Risultati verranno, è comunque una fase difficile per il calcio italiano. Spero solo che riusciremo a qualificarci per Europei e Mondiali. Otto anni senza partecipare ai campionati del mondo sono stati duri, per chi ama il calcio". A Francesco Totti del calcio manca "tutto. Il ritiro, lo spogliatoio, la maglietta la sala massaggi. Cavolate? No, erano la mia

vita". Lo dice l'ex capitano della Roma nella lunga intervista al "Corriere della Sera". "Mi manca il bar e il caffè con i compagni di squadra, il viaggio in pullman da Trigoria allo stadio. Mi manca la routine che ha fatto la mia vita per decenni. Quando è finita le giornate si sono svuotate. Dopo mi sono sentito solo. Ma ci sta. Finiva una cosa che mi piaceva, che era la mia vita. Io però non pensavo che mi facesse così male smettere quella vita programmata, quella passione che nella mia mente avrei potuto continuare a vivere. Non ho accettato il distacco dal calcio". Roberto Mancini, andando in Arabia Saudita, "ha sbagliato tempi e modi. È una sua decisione e va rispettata. Poi vai a capire le dinamiche interne tra lui e la Federazione". "La differenza tra i nostri venti anni e questi sta tutta nei soldi. Ma in fondo se tu non sei tifoso della squadra di cui indossi la maglietta cosa ti dovrebbe impedire di accettare la migliore offerta? È un calcio senza sentimenti, con giocatori sempre con la valigia in mano. È tutto freddo, portano le cuffiette invece di parlarsi, nello spogliatoio". "Noi quando arrivavamo al derby da quindici giorni prima pensavamo a quello che dovevamo fare: le magliette da mostrare se vincevi, il modo più elegante per incassare una sconfitta. E lo stesso facevano i laziali. Per me e per Nesta, che eravamo amici, era un'occasione per gli stessi sfottò che circolavano in città. Questo clima ti creava un'adrenalina dentro... Quando scendevi in campo, avevi voglia di spacca-



re il mondo. Ora cosa vuoi che gliene fregghi del derby".

**"I numeri 10 sono spariti, questo ruolo si è estinto"**

I numeri 10 "sono spariti perché ora è un altro calcio. È un'altra visione, un altro modo di giocare. Ora prevale il fisico sulla tecnica. Nel tempo in cui giocavo io c'erano sempre, in ogni squadra in Italia o all'estero, uno o due giocatori di altissimo livello. C'erano uno o due numeri dieci potenziali. Insieme facevano il numero venti. Saremo stati fortunati, ma il calcio era più bello"

Tutto è cambiato con Sacchi? "Vedi, il dieci era un giocatore diverso dagli altri dieci. Era uno che doveva corre-

re meno ma sfruttare ogni occasione di talento: un assist, un tiro al volo, un dribbling difficile. Doveva essere lucido, sempre fresco. Per questo il dieci tornava di meno. Sacchi portò tutti a rientrare in difesa. E questo fece sparire lo spazio tecnico per il dieci considerato come il fulcro della squadra, l'elemento di sorpresa. Il calcio si è fatto più organizzato, ma meno sorprendente". - A te chiedevano di tornare? "No. L'unico era Zeman, che faceva un gioco alla Sacchi. Con il suo 4-3-3 era previsto che io tornassi. Per fortuna su quella fascia c'erano Candela e Di Francesco che correvano anche per me. Quanto contano i gregari dei numeri dieci? "Per me sono più importanti i gregari

dei numeri dieci. Nei novanta minuti sono loro decisivi. Senza gli uni non ci sarebbero gli altri. Pensa a Platini senza Bonini, a Rivera senza Lodetti. Gregario è una bellissima parola, non solo nel ciclismo o nel calcio. Tutti siamo gregari di qualcosa o di qualcuno, nella vita". Oggi vedi un numero dieci nel calcio mondiale? "No, non esiste più. Si è estinto, quel ruolo. E infatti non trovo una squadra che mi entusiasmi. Ma ti ricordi il Real Madrid, il Barcellona, il Liverpool, l'Inter del triplete". Quali sono le doti che deve avere? "Tecnica, ovviamente. Ma soprattutto la velocità di testa. Se tu capisci le cose prima degli altri, se vedi i movimenti dei compagni di squadra, se tocchi la palla una volta meno del necessario, tu hai già fatto il tuo, da numero dieci. Direi che questa è la caratteristica: vedere prima e fare prima. Io ero fortunato perché avevo Perrotta, Delvecchio, Di Francesco che sapevano e capivano come giocare io e, a loro volta, sapevano dove avrei messo la palla. Lo sapevano prima, anche loro. Se uno ha talento, cioè anticipa il normale, tutta la squadra gira più veloce". Con Ilary Blasi "abbiamo passato venti anni insieme, con tanti momenti molto belli. Ora vorrei solo che trovassimo un equilibrio tra noi capace di proteggere i ragazzi che sono la più grande ragione, per ambedue, di amore. So che non è facile, ma quello che c'è stato tra noi, per tanti anni, è stato importante. Se troviamo questo equilibrio noi due, i ragazzi staranno bene e si sentiranno protetti".

Grande successo allo stadio Nando Martellini di Caracalla per gli atleti di Cerveteri

## Atletica, al Mennea Day brilla l'Etrusca Atletica

Grande successo allo stadio Nando Martellini di Caracalla per il Mennea Day, evento di atletica sui 200 metri disputato lo scorso fine settimana e organizzato dalla FIDAL Roma per ricordare il leggendario Pietro Mennea. A tale giornata di sport e di festa, alla quale hanno aderito quasi mille atleti, ha partecipato anche l'Etrusca Atletica, centrando risultati eccezionali, tra vittorie e tantissimi record individuali per i talenti etruschi. Da menzionare i due splendidi primi posti ottenuti da Raniero Lombardi nella categoria ragazzi e da Veronica Lombardi nella categoria allieve. Nel complesso, tutti gli atleti dell'Etrusca hanno chiuso la giornata con ottime prestazioni, tra cui Margherita Antonielli, Sveva Giovannetti, Margherita Silvestri e Dario Todaro, protagonisti con le loro performance al Mennea Day. Inoltre, i giovani atleti partecipanti hanno avuto la possibilità di



incontrare la moglie di Pietro Mennea, Manuela Oliveri. Complimenti ancora all'Etrusca Atletica, società protagonista di tante incredibili imprese nel corso dell'annata, sia in pista sia fuori, e non è stata da meno al Mennea Day, evento importantissimo non solo per i tempi e per i risultati, ma anche per i tanti spunti forniti in merito ad alcune riflessioni socialmente utili: parte dell'in-

casso totale derivato dalle tasse d'iscrizione verrà in parte devoluto in beneficenza alla Fondazione Pietro Mennea Onlus, un'associazione fondata dallo stesso Mennea, nata per fornire assistenza sociale e per promuovere i valori sani dello sport e delle attività agonistiche.

Simone Pietro Zazza





a cura di Antonio Castello

## Presso l'Ambasciata di Francia Presentati a Roma i Giochi Olimpici 2024 di Parigi

“Ospitare i Giochi Olimpici e Paraolimpici 2024 sarà una soddisfazione non da poco. Si tratta del più grande evento sportivo mondiale e poter essere al centro del mondo per oltre un mese (dal 26 luglio all'8 settembre), sarà per noi motivo di orgoglio”. Esordisce così Frédéric Meyer, Direttore Atout France in Italia, presentando a Palazzo Farnese, sede dell'ambasciata di Francia a Roma, i Giochi olimpici del prossimo anno che si terranno a Parigi e in molte altre località del paese transalpino.

“Orgogliosi perché ci permette di presentare la Francia al mondo. Si stima infatti che saranno oltre 3 miliardi i telespettatori che si collegheranno per seguire e giochi e 15 milioni i turisti che in quel periodo visiteranno il nostro paese, molti dei quali verranno proprio dall'Italia. Parigi sarà al centro delle attenzioni, ma non sarà la sola. Ogni angolo della Francia sarà teatro di competizioni e ogni luogo potrà mettere in mostra il proprio patrimonio artistico. Da Bordeaux a Saint Etienne, da Lione a Marsiglia, da Nizza a Nantes, da Lille a Chateauroux, ma anche la Polinesia Francese dove, a Teahupo'o si svolgeranno le gare di surf, non ci sarà angolo del paese che non si mobiliterà per garantire il meglio sia dal punto di vista tecnico che ambientale”. La scheda tecnica di questa edizione dei giochi l'ha fornita in collegamento video, il Direttore Generale **Michael Aloisio**: 15 giorni di gare olimpiche, 10 giorni di gare



Versailles le gare di equitazione del pentathlon moderno, Place de La Concorde sarà teatro degli sport urbani e Campo di Marte le gare di judo, lotta libera e greco romana. E, infine, la Sfilata delle Nazioni che avverrà sugli Champs Elysees”. Tre gli obiettivi che gli organizzatori si sono prefissati: un ritorno d'immagine che sembra assicurato dal numero stratosferico di telespettatori e visitatori che si recheranno in Francia per l'evento; un ritorno economico, anche questo assicurato dai 13 milioni di biglietti già venduti e ridurre al massimo il sovrappollamento.

paraolimpiche, 16 città coinvolte tra cui Parigi, 1 zona oltreoceano, 45 mila volontari, 20 mila giornalisti accreditati e 7 mila non accreditati, 13 milioni di biglietti venduti. “Si è costruito pochissimo, ha detto Aloisio, perché abbiamo cercato di sfruttare al massimo le strutture esistenti. La stessa cerimonia d'apertura non si terrà al chiuso, come è sempre accaduto, ma si svolgerà lungo i sei chilometri della Senna e permetterà a centinaia di migliaia di spettatori di partecipare, con accessi per la maggior parte gratuiti. Sarà la più grande cerimonia olimpica della storia. Saranno le più grandi attrazioni di Parigi ad ospitare le gare: la Torre Eiffel per il beach volley, il Grand Palais, costruito per l'Esposizione Universale del 1900, per le gare di taekwondo e scherma, Les Invalides, l'antico ospedale militare ospiterà le prove di tiro con l'arco. La partenza della maratona e il ciclismo su pista, la Reggia di

La strategia di aver delocalizzato le gare, spalmandole su tante siti e città, dovrebbe anche questo essere un obiettivo facilmente raggiungibile. Infine, occorre rimarcare altri due aspetti prefissati: il rispetto dell'ambiente e l'accessibilità. Per il primo si punta molto sugli spostamenti in bici, la predisposizione di corsie preferenziali per accelerare il più possibile l'accessibilità della città e l'introduzione di mezzi pubblici ecologici. Per venire incontro alle persone disabili e ai loro accompagnatori sono stati organizzati trasporti collettivi e per quanti si muovono in carrozzini è stata approntata una flotta di 150 navette, ognuna delle quali capace di trasportare fino a 4 carrozzine ciascuna. L'ultimo, ma forse più importante aspetto, riguarda la sicurezza per la quale gli organizzatori hanno spesso ogni energia per garantire a tutti la più tranquilla fruibilità del soggiorno.

## Fattoria Madonna delle Macchie a Castiglione in Teverina



Un lavoro di cantina e frantoio svolto con amore ed esperienza, coniugando tradizione e tecnologia. Il segreto del successo dell'antica Fattoria Madonna delle Macchie a Castiglione in Teverina è racchiuso in questa semplice, ma vitale considerazione. L'azienda, situata in un territorio di grande fascino, ricco di bellezze artistiche come solo la Tuscia sa offrire, tra Orvieto e Civita di Bagnoregio, sfrutta un terreno particolarmente vocato alla produzione di olio extra vergine di oliva e vino, i due più importanti suoi prodotti, oltre al seminativo. Complessivamente l'azienda ha una estensione totale di 40 ha ed è collocata in collina ad una altezza che va dai 300 ai 450 metri sopra il livello del mare. Il segreto della qualità dei prodotti è nella sua stessa natura, vale a dire nella felice combinazione tra le caratteristiche ambientali e la passione produttiva che si tramanda da tre generazioni.

L'appartenenza ad una famiglia tradizionalmente frantoiana, la personale esperienza olearia e soprattutto l'eccezionale origine e qualità delle olive, consentono di produrre un olio extra vergine di oliva finemente delicato con un ottimo fruttato. Così per i vini, prodotti nella nuova cantina dotata delle più moderne tecnologie, avviando l'azienda nel sentiero delle innovazioni tecniche agronomiche ed enologiche più qualificate, per essere poi perfezionati nella storica cantina di famiglia. Ambiente unico e suggestivo. Oggi la Fattoria Madonna delle Macchie è in continua evoluzione con l'obiettivo di raggiungere i vertici qualitativi della produzione per dare continuità ad una storia familiare, rivolta ad un consumatore moderno che ricerca qualità, gusto e rispetto del territorio. Un'azienda dove la tradizione non è museo delle cose vecchie, ma il saper riconoscere le cose buone.



## Una manifestazione che copre tre settimane Ad Acqualagna è l'ora del Tartufo bianco pregiato La 58a edizione della fiera si concluderà il 12 novembre

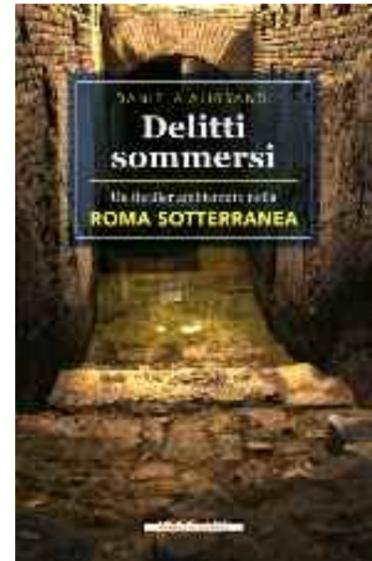
È considerata una delle capitali del tartufo! Stiamo parlando di Acqualagna (PU), ridente località adagiata lungo la consolare Flaminia in prossimità della spettacolare Gola del Furlo, dove da **sabato 28 ottobre a domenica 12 novembre** va in scena la tradizionale Fiera Nazionale del Tartufo Bianco di Acqualagna che quest'anno giunge alla 58a edizione. Precisamente, la rinomata manifestazione che ogni anno richiama frotte di gourmet e food trotter da ogni angolo d'Italia, si terrà nei giorni 28 e 29 ottobre, 1, 4, 5, 11 e 12 novembre. Ricchissimo il programma della manifestazione: degustazioni guidate, cooking show di chef stellati, scuola di cucina per bambini, premi, concerti, spettacoli teatrali, convegni, seminari e talk show. Al centro dell'attenzione il protagonista della fiera, sua maestà il “*Tuber Magnatum Pico*”, ovvero l'agognato “*Tartufo bianco pregiato*” dall'inconfondibile, penetrante ed inebriante aroma che pervade ogni angolo della cittadina marchigiana. Il programma completo degli eventi è consultabile sul sito: [www.acqualagna.com](http://www.acqualagna.com) Siamo pronti per una nuova grande edizione - ha dichiarato il sindaco **Luca Lisi**, aggiungendo - La forza conquistata in questi anni dalla Fiera Nazionale del Tartufo Bianco di Acqualagna è sempre più viva. Un'eccellenza italiana, che in questi anni ha raggiunto una dimensione internazionale, grazie a un prodotto unico e a un'organizzazione seria e scrupolosa. Acqualagna vive anche di questo, con un commercio vivo e fiorente, che guarda a ogni parte del mondo. Quest'anno ci saranno sorprese e grandi ospiti con i quali porteremo il pubblico alla riflessione su grandi temi di attualità, legati al mondo della gastronomia e della cultura. Un connubio vincente e filo conduttore di tutta la kermesse con il cuore in Piazza Mattei, sede del Museo del Tartufo e di Casa



Multimediale Mattei, dove è nato il nostro più illustre concittadino!”. La visita ad Acqualagna in uno dei weekend nei quali si svolge la fiera è l'occasione propizia per raggiungere i suggestivi centri delle Alte Marche, ricchi di motivi d'interesse storico-artistico, paesaggistico ed anche gastronomico. Con i suoi fantasmagorici colori, l'autunno rappresenta sicuramente uno dei momenti più propizi per compiere indimenticabili esperienze immersive. “La celebre Fiera Nazionale del Tartufo Bianco di Acqualagna - ha affermato **Alberto Alessandri**, presidente dell'Unione Montana Catria e Nerone - è una straordinaria opportunità per i nove comuni delle Alte Marche che si estendono alle falde dell'Appennino basso pesarese e alto anconetano! Questa manifestazione contribuisce a comunicare un territorio di eccezionale interesse, capace di proporre entusiasmanti esperienze godibili in ogni stagione dell'anno!”.

Successo domenica scorsa all'Antiquarium delle Case Romane del Celio per la presentazione del romanzo di Daniela Alibrandi "Delitti sommersi"

# Letteratura, archeologia e storia In un evento molto originale



Si è svolto con grande successo domenica scorsa, 29 ottobre, l'evento presso le Case Romane del Celio. In un'atmosfera molto suggestiva come l'Antiquarium delle Case Romane, su cui si erge la Basilica dei Santi Giovanni e Paolo al Celio, è stato presentato l'ultimo romanzo di Daniela Alibrandi "Delitti sommersi" (Morellini Editore), un coinvolgente noir ambientato in quel luogo. Significativo l'intervento della giornalista Rossana Livolsi, che ha evidenziato la specialità della scrittrice nello scegliere le ambientazioni sotterranee della città eterna, ricordando anche i precedenti romanzi a cui lei ha dedicato alcune trasmissioni della rubrica Lo Scaffale del Tg3 RAI. Molto apprezzato l'intervento del criminologo forense Gianluca Di Pietrantonio, relativo alla precisione con cui l'autrice ha saputo costruire il personaggio chiave del romanzo, affetto da un grave disturbo psichiatrico. Le emozionanti letture dell'attore e regista Agostino de Angelis hanno reso palpabili alcune scene della coinvolgente trama. Giorgia Gioacchini ha condotto la presenta-



zione e Maria Rosaria Milana, autrice di testi scientifici, ha moderato l'incontro. La visita guidata di circa un'ora, insieme a esperti archeologi alla scoperta delle antichità sotterranee, ha saputo unificare la passione letteraria all'interesse storico e archeologico. Un evento molto originale organizzato dalla Società Cooperativa Culture insieme alla casa editrice Morellini Editore.



## All'Opera balletto Rossini&Rossini

Tutto cambia. Il balletto dedicato a Rossini dal coreografo Mauro Bigonzetti nel 2004, "Rossini Cards", si pensava dovesse esser riproposto al Teatro dell'Opera: invece i tempi cambiano, Bigonzetti lo ha ripensato integralmente ed esso, divenuto "Rossini&Rossini", resterà in scena nel nostro ente lirico fino al 4 novembre, con l'aiuto della francese Béatrice Mille, delle scene di Carlo Cerri, e dei preziosi costumi di Anna Biagiotti. È rimasta poi nel coreografo la passione per il Cigno di Pesaro e la sua musica - oggi eseguita con l'Orchestra del Teatro dal valente Fayçal Karouil, nato e formato a Parigi - e ripresa da "La Cenerentola" specie per il favoloso sestetto, dai tanti "Péchés de vieillesse" orchestrati da Britten, infine dall'ouverture de "La gazza ladra". Abbandonata vi è ogni



aspra accezione, spesso presente nelle coreografie di Mauro Bigonzetti e le étoiles Alessandra Amato, Rebecca Bianchi, Susanna Salvi, Alessio Rezza, i primi ballerini Claudio Cocino e Michele Satriano, i vari solisti ed infine tutto il



Corpo di Ballo, hanno concorso ad una lettura dell'opera volta alla bellezza del classico puro, nonostante l'evidenza della spiccatissima verve rossiniana. Una purezza onnipresente vi coabita con prese ardite e gestualità contemporanee, ma ormai in fortunata assenza di arbitrii registici. Si respira un'altra aria in questo Rossini di Bigonzetti, quella che soffiava nello schieramento finale di tutti i ballerini, tutti concordi, tutti gioiosi, tutti all'unisono in questo respingere il male, in questo volere il bene tutti insieme: e se così fosse, si arresterebbero le guerre dell'orrore, che oggi ci affliggono.

Paola Pariset

## Beatles, nuova canzone registrata da John Lennon e mixata con IA

I Beatles hanno pubblicato una nuova canzone: registrata da John Lennon e mixata utilizzando l'intelligenza artificiale, "Now and Then" riunisce un'ultima volta il leggendario gruppo di Liverpool, 53 anni dopo la loro separazione. Sul negozio online del gruppo, dove il titolo è disponibile a piacere, alcuni supporti offerti in preordine, vinile o

cassetta, sono già esauriti. "Probabilmente è l'ultima canzone dei Beatles, e la suoniamo tutti, è una vera registrazione dei Beatles", dice Paul McCartney, 81 anni, in un breve video documentario pubblicato online mercoledì sera, che ripercorre la genesi della canzone e permette di ascoltarla un'anteprima di "Ora e allora".

"Now and Then" è l'ultima canzone dei Beatles, scritta e cantata da John Lennon, sviluppata e su cui hanno lavorato Paul McCartney, George Harrison e Ringo Starr, e infine completata da Paul e Ringo più di quattro decenni dopo". Il titolo deriva da un demo registrata negli anni '70 da John Lennon nel suo appartamento di New York. Dopo il suo assassinio nel 1980, la vedova Yoko Ono consegnò il nastro, con voce e pianoforte, agli altri membri del gruppo nel 1994. Le tecniche allora disponibili non permettevano di estrarre la voce di John Lennon con una qualità sufficiente e il pezzo rimase negli scatoloni.

Lo spettacolo di Ray Cooney nella versione italiana di Gianluca Ramazzotti

## Barbara D'Urso in "Taxi a due piazze"

Da questa sera fino a domenica 5 novembre in scena al Teatro Alfieri

Barbara d'Urso torna a teatro con la famosissima ed esilarante commedia TAXI A DUE PIAZZE, di Ray Cooney, in tournée per la seconda stagione consecutiva. Da quando è stata rappresentata in tutto il mondo fin dal 1984, anno d'esordio di Taxi a due piazze di Ray Cooney, una versione tutta al femminile non c'era mai stata. La commedia che in Italia è tra le più rappresentate, con un'edizione storica della ditta Dorelli, Quattrini, Brochard e Panelli è un evergreen per il pubblico che conosce molto bene le vicende tragicomiche del tassista bigamo che deve tenere nascosto il suo segreto prima che sia troppo tardi. Abbiamo chiesto quindi al suo autore Ray

Cooney di rinnovare la commedia con una versione rovesciata al femminile aggiornata ai nostri tempi con tutti i riferimenti del caso. Ed ecco che, per la prima volta in esclusiva mondiale (perché debutta come primizia in Italia prima di approdare nelle varie versioni europee), Taxi a due piazze versione femminile si affaccia nel mercato italiano sotto l'esperta mano di Chiara Noschese con un cast di tutto rispetto guidato da Barbara d'Urso, nei panni della tassista - protagonista che, per mantenere il segreto della sua bigamia, deve districarsi tra un marito a piazza Risorgimento e un altro a piazza Imerio, aiutata solo dalla sua amica che ben conosce

la sua doppia vita, interpretata da Rosalia Porcaro. Questa versione, che rispolvera un grande classico della commedia leggera dandogli una nuova veste completamente rinnovata dal suo autore originale nei dialoghi e nei contenuti, ben restituiti dall'adattamento italiano di Gianluca Ramazzotti, siamo certi soddisferà il pubblico con un titolo di grande impatto e una commedia che non smetterà mai di divertire anche tutta al femminile. TEATRO ALFIERI - Piazza Solferino, 4, 10121 Torino; Info su [www.teatroalfieritorino.it](http://www.teatroalfieritorino.it) e [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it); ven-sab 20.45 - dom 15.30; prezzi biglietti da 53€ a 33€.

# A Roma negli spazi espositivi del Museo Venanzo Crocetti

## I "Segni nel tempo" di Antonio Laglia



Il 4 novembre alle ore 18.00, nel Museo Venanzo Crocetti, sede della Fondazione Venanzo Crocetti, in via Cassia 492, sarà inaugurata a Roma, una mostra personale di pittura di Antonio Laglia (classe 1953). L'esposizione, dal titolo "Segni nel tempo", presenta una selezione di opere realizzate nel corso di un quarantennio dal pittore con totale dedizione alla qualità esecutiva ed al rispetto per la cultura pittorica ereditata dal passato.

Allievo di Alberto Ziveri all'Accademia di belle arti di Roma, Antonio Laglia ha sviluppato un linguaggio figurativo, frutto di un attento recupero delle tecniche pittoriche tradizionali, accuratamente realistico senza, però, ricorrere a quelle tecnologie digitali e meccaniche che oggi rendono difficilmente comprensibile al pubblico la qualità dell'apporto dato dall'artista alla fedele resa del vero. La rassegna offre così la possibilità di indagare su una ricerca, basata

sulla costante osservazione del vero nei suoi minimi particolari, che ha come oggetto la realtà espressa attraverso raffinate immagini di interni di studio dell'artista, ritratti di profonda indagine psicologica, figure, nature morte. Le opere, realizzate con tecniche tradizionali, come l'olio o il pastello, sono caratterizzate da una sapiente calibratura cromatica e da una grande coerenza stilistica ravvisabili nella perfetta continuità del linguaggio lungo i decenni.

Antonio Laglia ha esposto in numerose Gallerie d'arte in Italia e, all'estero, in Turchia, Regno Unito, Qatar e USA. Fra il 2013 e il 2016 ha partecipato, con il concorso "BP PORTRAIT AWARD", alle relative esposizioni presso la National Portrait Gallery di Londra. La mostra resta aperta fino al 16 novembre dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00 e il sabato dalle 11.00 alle 19.00.

Marco Sbarbati

## Oggi in tv Venerdì 3 novembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00 - La grande vallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - FINALMENTE SOLI III - UN NATALE DA BARBONI	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:50 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - CHISSA' PERCHE' CI VIENE FAME - II PARTE
06:30 - Tg1	06:45 - Heartland	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:05 - MARCO DAGLI APPENNINI ALLE ANDE - TROPPO TARDI
06:35 - Tg Uno Mattina	07:30 - Radio2 Happy Family	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:35 - LOVELY SARA - LE PERIPEZIE DI PETER
07:00 - Tg1	08:30 - Tg2	08:00 - Agora'	07:40 - CHIPS 1/A - GLI ANGELI DI SATANA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:05 - KISS ME LICIA - IL SOGNO SI AVVERA
07:15 - Tg Uno Mattina	08:45 - Radio2 Social Club	09:45 - Restart	08:45 - SUPER CAR III - IL RITORNO DI GOLIA II PARTE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:30 - CHICAGO MED - PIU' UN MALE CHE UN BENE
08:00 - Tg1	09:55 - Gli imperdibili	10:25 - Rai Parlamento Spaziolibero	09:55 - MIAMI VICE IV - VENDETTA IMPLACABILE	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:25 - CHICAGO MED - IN SALUTE ED IN MALATTIA
08:35 - UnoMattina	09:58 - Meteo 2	10:35 - Elisir	10:55 - HAZZARD V - LA LAMPADA DELLE ILLUSIONI	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:25 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - BOOM!
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	10:00 - Tg2 Italia Europa	11:55 - Meteo 3	11:52 - GRANDE FRATELLO	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:20 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - AMORE E MORTE
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:55 - Tg2 Flash	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO	12:17 - GRANDE FRATELLO
09:50 - Storie italiane	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	07:58 - METEO.IT	12:25 - STUDIO APERTO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:10 - I fatti vostri	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 2283 - PARTE 1	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	12:58 - METEO.IT
13:30 - Tg1	13:00 - Tg2 Giorno	13:15 - Passato e presente	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO XII - UN SOLDATO SENZA DIVISA	10:54 - TG5 - ORE 10	13:00 - GRANDE FRATELLO
14:05 - La volta buona	13:30 - Tg2 Eat Parade	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	10:57 - GRANDE FRATELLO	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6	13:50 - Tg2 Si!, viaggiare	14:20 - Tg3	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	11:00 - FORUM	13:21 - SPORT MEDIASET
16:50 - CCISS Viaggiare informati	14:00 - Ore 14	14:45 - Meteo 3	16:39 - AIRPORT 75 - 1 PARTE	13:00 - TG5	14:05 - I SIMPSON - LA CARNE DELLA DISCORDIA
16:55 - Tg1	15:25 - Bella - Ma'	14:50 - Tgr Leonardo	17:16 - TGCOM24 BREAKING NEWS	13:39 - METEO.IT	14:35 - I SIMPSON - IL ROCK DELLA CLASSE MEDIA
17:05 - La vita in diretta	17:00 - Radio2 Happy Family	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:18 - METEO.IT	13:41 - GRANDE FRATELLO	15:05 - I SIMPSON - BART NON E' MORTO
18:45 - Reazione a catena	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:22 - AIRPORT 75 - 2 PARTE	13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:35 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - MARTIRI
20:00 - Tg1	18:10 - Tg2 L.I.S.	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:52 - TEMPESTA D'AMORE - 107 - PARTE 1 - 1aTV	14:10 - TERRAAMARA III - 272 - II PARTE - 1aTV	16:30 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - CACCIA ALL'UOMO
20:30 - Cinque minuti	18:15 - Tg2	15:25 - Gli imperdibili	20:30 - STASERA ITALIA	14:45 - UOMINI E DONNE	17:25 - COLD CASE - TRACCE DI SANGUE
20:35 - Affari tuoi	18:40 - Rai Tg Sport Sera	15:30 - Il palio d'Italia	21:20 - QUARTO GRADO	16:40 - LA PROMESSA - SECONDA PARTE - 1aTV	18:16 - GRANDE FRATELLO
21:30 - Tale e quale Show	19:00 - Meteo 2	15:55 - Alla scoperta del ramo d'oro	00:50 - LINCOLN RHYME - GUERRA APERTA	16:55 - POMERIGGIO CINQUE	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
23:55 - Tg1 Sera	19:05 - Castle	16:20 - Giugiario, disegnando il futuro	01:45 - POPCORN 1980	18:45 - CADUTA LIBERA	18:29 - METEO
00:00 - TV7	19:50 - Il mercante in fiera	17:20 - Aspettando Geo	02:22 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:30 - STUDIO APERTO
01:10 - Rai - News24	20:30 - Tg2	17:30 - Geo	02:42 - A 008 OPERAZIONE STERMINIO	19:43 - CADUTA LIBERA	18:59 - STUDIO APERTO MAG
01:40 - Che tempo fa	21:00 - Tg2 Post	19:00 - Tg3	04:14 - LA FURIA DEI KYBER	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	19:30 - C.S.I. MIAMI - FILTRO SOLARE
01:45 - Cinematografo	21:20 - NCIS 20	19:30 - Tg Regione		20:00 - TG5	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - IL PASSATO RITORNA
02:45 - Rai - News24	22:10 - NCIS Hawai'i 2	20:00 - Blob		20:38 - METEO.IT	21:20 - FORTRESS - LA FORTEZZA - 1 PARTE - 1aTV
	22:55 - The rookie 4	20:15 - Via dei matti n°0		21:21 - L'ORA LEGALE - 1 PARTE	22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS
	23:40 - ATutto - Campo	20:40 - Il cavallo e la torre		22:15 - TGCOM24 BREAKING NEWS	22:53 - METEO.IT
	00:40 - Meteo 2	20:50 - Un posto al sole		22:19 - L'ORA LEGALE - 2 PARTE	22:56 - FORTRESS - LA FORTEZZA - 2 PARTE - 1aTV
	00:45 - I lunatici	21:20 - La ragazza con il braccialetto		23:25 - TG5 - NOTTE	23:31 - THE SIXTH SENSE - IL SESTO SENSO - 1 PARTE
	01:25 - Appuntamento al cinema	23:05 - After the bridge		23:59 - METEO.IT	00:11 - TGCOM24 BREAKING NEWS
	01:30 - Appuntamento al cinema	00:00 - Tg3 Linea Notte		00:01 - LORO CHI? - 1 PARTE	00:14 - METEO.IT
	01:30 - Rai - News24	01:00 - Meteo 3		00:55 - TGCOM24 BREAKING NEWS	00:17 - THE SIXTH SENSE - IL SESTO SENSO - 2 PARTE
		01:05 - Tg3 Chi e' di scena		00:56 - METEO.IT	01:35 - TRIAL & ERROR - NUOVO CASO, VECCHIO OMICIDIO
		01:20 - Rai Parlamento Tg Magazine		00:59 - LORO CHI? - 2 PARTE	02:05 - TRIAL & ERROR - UNA FACCENDA DI FAMIGLIA
		01:30 - Appuntamento al cinema		02:00 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	02:35 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
		01:35 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		02:47 - UOMINI E DONNE	

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

**Note legali**

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

# Futuro anteriore di Elena Sterbini alla Galleria Vittoria

Dall'08 al 19 Novembre Galleria Vittoria, a Via Margutta 103 a Roma, ospita "Futuro anteriore" la personale dell'artista Elena Sterbini, a cura di Tiziano M. Todì. Per il pubblico sarà come immergersi all'interno dell'opera di Elena Sterbini, la serie Futuro anteriore è composta da 4 opere di grande formato (216x170 cm), oltre ad una serie di recenti incisioni ed un'installazione video. Il riferimento artistico è l'arte rupestre, invertendo l'asse del tempo presentando in grandi tableaux sfide e aspetti critici attuali come se facessero parte di una preistoria contemporanea. Un progetto frutto di studi in Fine Arts durati dal 2017 al 2022 presso l'Accademia Faber-Castell di Stein in Baviera. Il fil rouge che congiunge tutte le opere realizzate in questo percorso artistico è la sperimentazione delle tecniche pittoriche e la riflessione filosofica, politica, spirituale e, talvolta, anche ironica, invitando lo spettatore a riflettere su questioni che riguardano l'individuo contemporaneo, l'ambiente e la società che ci circonda. Come dichiara la stessa Sterbini: "La mia posizione artistica parte da una critica della visione del mondo antropocentrica. In chiave ironica le mie opere vogliono stimolare un dialogo e una riflessione nello spettatore in relazione a problemi e aspetti critici dell'Antropocene, l'epoca geologica in cui viviamo. Allo spettatore vengono offerti spunti di riflessione e nessuna soluzione.



L'autonomia e la libertà dello spettatore nel confrontarsi con questioni antropologiche fondamentali come la percezione del flusso del tempo, la consapevolezza di se stessi, l'azione, l'apatia e ancora l'interazione con il nostro ambiente e i diritti degli animali sono fondamentali affinché si sviluppi un dialogo con l'opera esposta." Così invece si esprime il curatore Tiziano M. Todì. "In un momento storico in cui velocità e frammentazione definiscono la società contemporanea, Elena Sterbini con la sua poetica mostra la sua personale visione del tempo presente nella nostra quotidianità. In una prospettiva che inverte



passato e futuro, l'artista crea una connessione che trascende il tempo fondendo simboli contemporanei con i noti graffiti dell'arte rupestre, enfatizzando una serie di scelte stilistiche che ne definiscono il messaggio e segnando così il panorama odierno. Con questa precisa cifra prende vita il polittico "Futuro anteriore": esperienze e fatti considerati come compiuti che si trovano nell'ambito dell'avvenire, dunque un presente che determina il futuro. La Sterbini mette al servizio di queste opere la sua tecnica, affinata con gli studi al corso di Belle Arti presso l'Accademia Faber-Castell di Stein (Norimberga), crea composizioni strutturate e ricche di simbologie, concentrando su di esse una capacità di sintesi pittorica, nitida, densa, attraverso la stesura del colore. L'artista si fa portavoce di un messaggio in un'epoca in cui le AI prendono sempre più spazio e molti ne temono la prevaricazione nelle arti. Sfida tutto questo con quattro tele di grandi dimensioni, tornando agli albori della pittura, utilizzando un linguaggio arcaico con riferimenti artistici all'arte rupestre delle

rimane al croce che è stato prima di noi. Con la sua ricerca la Sterbini tenta dunque di rispondere a questo quesito e nello sviluppo delle opere crea la Narrazione: a una popolazione assuefatta da tecnologia e vizi prendono il posto umanoidi, lasciando trapelare un messaggio di speranza in un utilizzo etico e virtuoso della scienza. L'artista ci induce a riflettere sull'importanza di trovare, come un funambolo, un equilibrio tra tecnologia e natura. È una domanda sul nostro presente e sul nostro avvenire che attraverso i primordi ci crea le responsabilità che abbiamo nel plasmare il mondo che ci circonda. L'essenza della visione di Elena Sterbini, attraverso la sua arte, vuole comunicare al fruitore dell'opera la necessità di guardare avanti, attraverso gli enigmi del passato, di pensare al futuro come un'opportunità per costruire un mondo migliore. Le opere di Futuro anteriore rappresentano un messaggio di speranza e di impegno, un invito a guardare oltre l'oggi invitandoci così a comprendere la responsabilità collettiva di preservare il nostro pianeta e di garantire un avvenire sostenibile per le prossime generazioni."

## Nella Sala del Cenacolo si presenta 'Bridging Borders'

Alla Camera dei Deputati via alla rassegna dell'artista Nello Petrucci

Martedì 7 novembre, alle ore 11 nella Sala del Cenacolo del Complesso Vicolo Di Valdina della Camera dei Deputati (Piazza in Campo Marzio, 42), sarà presentata in anteprima alla stampa la mostra dell'artista Nello Petrucci 'Bridging Borders', in programma dal 7 al 17 novembre. L'esposizione è prodotta da Art and Change Impresa Sociale srls e curata da Chiara Canali. Il messaggio di pace di Petrucci, con la mostra esclusiva 'Bridging Borders' ('Superare i confini'), si realizza attraverso cinque opere dedicate alle vittime delle



guerre nel mondo, della violenza e dell'oppressione e in difesa dei diritti umani, proseguendo un percorso già iniziato lo scorso

settembre con la medesima mostra ospitata dal Parlamento europeo a Bruxelles. La mostra fa particolare riferimento alla situazione iraniana, ai conflitti russo-ucraino e israelo-palestinese. A Mahsa Amini, la giovane iraniana morta lo scorso anno in seguito alle violenze da parte della polizia morale di Teheran per aver violato la legge sul velo, e divenuta icona della discriminazione di genere e della violazione dei diritti umani, Petrucci dedica la scultura in resina Velo (2023), esposta per la prima volta al pubblico in Italia.



## Mostre, Accademia Nazionale di San Luca: prorogata la rassegna di Paolo Portoghesi

La mostra di Paolo Portoghesi 'Sguardo, parole, fotografie', in corso all'Accademia Nazionale di San Luca, curata e organizzata da Francesco Cellini, vicepresidente e Laura Bertolaccini, vicesegretario aggiunto dell'Accademia è prorogata fino a sabato 25 novembre. In mostra 72 le fotografie esposte, tratte da negativi in formato 6x6 e rigorosamente in bianco e nero, prevalentemente di opere di Francesco Borromini: la chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza, San Carlo alle Quattro Fontane, San Giovanni in Laterano, la Casa dei Filippini, Sant'Agnese in Agone, Palazzo Falconieri, il Collegio di Propaganda Fide, la chiesa di Sant'Andrea delle Fratte. Portoghesi, con le parole e con le immagini descrive le architetture e la città mutando il punto di vista, come negli scatti di sotto in su o viceversa, per imprimere immagine e forza alla ricchezza spaziale barocca. Un'indagine fotografica 'rivoluzionaria' per gli anni in cui la avviò, che spostò letteralmente il punto di vista delle precedenti campagne fotografiche su Borromini e l'architettura barocca, da Alinari a

Anderson, per finire con i fotografi di Muñoz, Moscioni e Sansaini, portando l'osservatore dentro, sopra, nell'architettura, insieme a lui, la cui ombra compare in alcuni scatti, i più ardit, "perché - scrive Francesco Cellini nel catalogo della mostra - all'esplorazione sensibile, ottica e fotografica delle cose e delle materie è implicita un'esplorazione interiore, della propria memoria, di quel che condividiamo con gli altri, del nostro profondo, del sé, o se si vuole 'dell'oscura anima'". La mostra è accompagnata da un catalogo pubblicato con le edizioni dell'Accademia Nazionale di San Luca nel quale, oltre alle riproduzioni delle fotografie esposte, è per la prima volta proposto integralmente il testo principale del volume Paolo Portoghesi: di Francesco Borromini, un libro unico, 'autoprodotta' intorno al 1947, nel quale Portoghesi rivela la sua "mostruosa passione per le parole, per la combinazione delle parole, per ogni cifra che dai sensi arrivi ad esaltare l'oscura presenza del nostro 'invisibile'", passione che lo accompagnerà per tutta la vita.

## Torna Achille Lauro con Stupidi ragazzi

A pochi mesi dalla release di 'Fragole', il brano insieme a Rose Villain incoronato successo dell'estate già doppio disco di Platino, Achille Lauro ha annunciato un nuovo singolo 'Stupidi ragazzi'. Brano dal sound avanguardista, sarà disponibile da oggi 3 novembre per Elektra Records / Warner Music Italy su tutte le piattaforme digitali e in rotazione radiofonica. Il sound di 'Stupidi ragazzi' proviene dal mondo UK garage anni '90 e lega grazie alla musica elettronica un brano pop alle basi urban. Scritto da Achille Lauro con Davide Simonetta, Paolo Antonacci, Zef e Simon Pietro Manzari e prodotto da Davide Simonetta e Zef, il nuovo capitolo dell'inconfondibile e poliedrico artista in grado di smantellare ogni stereotipo, racchiude una storia di ragazzi, vittime dei loro amori e del loro destino ("mentre cadono i palazzi / stupidi ragazzi / prima di lasciarsi sono gli ultimi ad amarsi / l'amore in un drive-in l'amore in cristalli / corse di cavalli un bacio e centomila orgasmi / ancora ancora").



cavallinomattocerveteri.it

# Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara  
cacio e pepe  
fagioli con le cotiche  
pajata - coda alla vaccinara  
... e tanto altro ancora!



**Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri**  
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



**AREA BIMBI - GONFIABILI**



**CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO**



**AMPIA VERANDA PANORAMICA**